

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|------------------------|------------|--|------|
| | Rubrica Anie | | | |
| | Tuttofiere.blogspot.it | 14/04/2018 | LE RINNOVABILI INCONTRANO IL FUTURO A KEYENERGY | 2 |
| | GuidaEnergia.it | 09/04/2018 | LE NOVITA' SULL'AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DA RINNOVABILI | 4 |
| | Expoclima.net | 06/04/2018 | AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI FER: ARRIVERANNO A PRODURRE 7 TWH IN PIU' | 6 |
| | Casaclima.com | 05/04/2018 | IMPIANTI FER NON FV: STUDIO SULL'IMPATTO DELLE NUOVE PROCEDURE DI AMMODERNAMENTO GSE REALIZZATO DA E | 8 |
| | E-gazette.it | 05/04/2018 | LE PROCEDURE DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI RINNOVABILI. CONVEGNO A ROMA | 10 |
| | Recyclind.it | 04/04/2018 | LE PROCEDURE DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE | 11 |
| | Monimega.com | 29/03/2018 | AMMODERNAMENTO IMPIANTI FER NON FV: CON LE NUOVE PROCEDURE FINO A 7 TWH IN PIU' | 13 |
| | Greenreport.it | 28/03/2018 | LE NUOVE PROCEDURE DEL GSE PER AMMODERNARE GLI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI | 14 |
| 1 | Quotidiano Energia | 28/03/2018 | LE DIMENSIONI DEL NUOVO MERCATO | 16 |
| 1 | Quotidiano Energia | 28/03/2018 | SI FA PRESTO A DIRE DECRETO FER | 18 |
| 1 | Staffetta Quotidiana | 28/03/2018 | DECRETO FER: MINISTERI DIVERSI, VISIONI DIVERSE | 20 |
| 1 | Quotidiano Energia | 27/03/2018 | "CON PROCEDURE AMMODERNAMENTO NUOVE PROSPETTIVE PER LE RINNOVABILI" | 22 |
| | Quotidianoenergia.it | 27/03/2018 | CON PROCEDURE AMMODERNAMENTO NUOVE PROSPETTIVE PER LE FER | 23 |
| 25 | Staffetta Quotidiana | 23/03/2018 | AMMODERNAMENTO IMPIANTI FER NON FV | 24 |
| 15 | Staffetta Quotidiana | 02/03/2018 | ELEZIONI, ANIE RINNOVABILI: "CI SIA CONTINUITA' NELLA PROSSIMA LEGISLATURA" | 25 |
| 6 | Elettro | 01/03/2018 | SUCCESSO DELLE RINNOVABILI IN ITALIA ED EUROPA | 26 |
| 60 | Solare B2B | 01/03/2018 | ANIE E ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO PER LE RINNOVABILI | 27 |
| 116/18 | Impiantistica Italiana | 01/02/2018 | ANIE ACCORDO CON ELETTRICITA' SICURA | 28 |

CORRIERE DEL WEB

"TUTTO FIERE, SAGRE ED ESPOSIZIONI". IL MONDO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE CON FOCUS SU QUELLE ITALIANE. ESPOSIZIONI, CONVEGNI, PRESENTAZIONI, NUOVE INIZIATIVE, MOSTRE, EVENTI, SAGRE E MERCATI. FIERE, SAGRE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI, PRESENTAZIONI, MOSTRE ESPOSITIVE, EVENTI FIERISTICI, MANIFESTAZIONI ESPOSITIVE, MERCATI, MERCATINI.

**Corriere del Web.it Arredo&Design Arte&Cultura Cinema&Teatro Eco-Sostenibilità Editoria Fiere&Sagre
Formazione&Lavoro Fotografia**

**Il tuo Comunicato Stampa ICTechnology Marketing&Comunicazione MilanoNotizie Mostre Musica
Normativa TuttoDonna Salute Turismo**

CORRIERE DEL WEB

CHI SIAMO

Il **Corriere del Web.it** è un *News Blog Network* curato da una redazione composta da giornalisti e addetti stampa, professionisti di marketing, comunicazione, relazioni pubbliche, opinionisti e blogger.

Dal 2000 il magazine, oggi allegato della **Testata Registrata**

Alternativa Sostenibile.it

iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/2011

(Direttore Responsabile:

Andrea Pietrarota), vuole promuovere relazioni tra tutti i comunicatori e sviluppare in pieno le potenzialità della Rete per una comunicazione democratica e partecipata.

Per richiedere Accredito Stampa che abilita alla libera pubblicazione di proprie news originali ed esclusive, basta farne richiesta alla **Redazione** indicando le tematiche di specifico interesse.

Per la pubblicità, banner, publiredazionali e guest post su questo sito contattaci **qui**.

Gli Sponsor contribuiscono al progetto mediante un **contributo via PayPal**.

Donazione



ULTIME NEWS SU FIERE, SAGRE ED ESPOSIZIONI

Caricamento in corso...

CERCA NEL BLOG

Cerca

SABATO 14 APRILE 2018

LE RINNOVABILI INCONTRANO IL FUTURO A KEY ENERGY

LE RINNOVABILI INCONTRANO IL FUTURO A KEY ENERGY

Con l'Energy Transition Hub alla Fiera di Rimini, dal 6 al 9 novembre 2018, Key Solar, Key Storage, Key Wind e Key Efficiency

Simposio tecnico su solare e accumulo il 3 maggio a Milano



Rimini, 14 aprile 2018 – Tra poco più di dieci anni produrremo la metà dell'elettricità da fonti rinnovabili, come l'eolico e il solare, e viaggeremo con sempre più veicoli elettrici: le stime parlano di una penetrazione globale al 55% di auto a batteria; scompariranno progressivamente i tradizionali sistemi a combustione. È questo il futuro *low-carbon* che molti prevedono per le città europee e che sarà anticipato a **Key Energy, la principale fiera delle rinnovabili, che si terrà dal 6 al 9 novembre 2018 alla Fiera di Rimini** in contemporanea ad Ecomondo.

L'edizione 2018 di Key Energy, organizzata sempre da **Italian Exhibition Group**, si occupa di fotovoltaico e sistemi di accumulo, di soluzioni per l'efficienza energetica nell'industria e nel residenziale e di quelle per la mobilità sostenibile e connessa. Giunta alla 12° edizione, la Fiera internazionale per l'energia rinnovabile e la mobilità sostenibile rilancia Key Solar e Key Storage, le due novità del 2017 che tornano nel 2018 forti della presenza di numerosi brand internazionali.



Registrali gratis

English version

Cerca nel portale

Aziende
ProdottiProduttori
RivenditoriImpiantisti e Installatori
Società di serviziProgettisti
Progetti & OpereEnti - Formazione
AssociazioniEventi - Fiere
PubblicazioniSoftware
Editoria TecnicaSolarexpo2011
Tabloid Online

guidanews®

guidanews®
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca articolo

lunedì 9 aprile 2018 | Bioedilizia

Le novità sull'ammodernamento degli impianti da rinnovabili

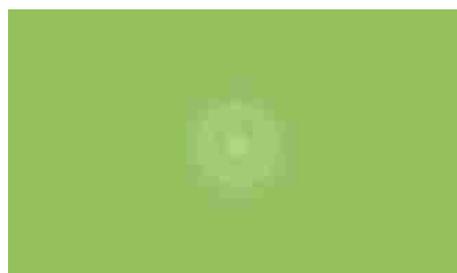
Analizzati a Roma i benefici e gli impatti delle procedure operative per la gestione ed esercizio di impianti da FER non fotovoltaici, grazie alla presentazione dello studio di Elemens e ad un dibattito



In occasione del convegno "Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore", organizzato da ANEV, ANIE Rinnovabili ed Elettricità Futura, svoltosi presso la sede del GSE a Roma, sono stati analizzati i benefici e gli impatti delle procedure operative per la gestione ed esercizio di impianti da FER non fotovoltaici, grazie alla presentazione dello studio di Elemens e ad un dibattito che ha coinvolto i policymaker del settore.

Ad aprire il convegno il Direttore Divisione Sviluppo Sostenibile del GSE, Luca Barberis, che ha evidenziato come si sia chiusa l'epoca della contrapposizione: "Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni". Secondo Simone Togni, Presidente dell'ANEV, "Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficiamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi". Afferma Michelangelo Lafronza, Segretario Generale dell'ANIE Rinnovabili, "Le procedure operative GSE permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore". Per Lucia Bormida, Vice Presidente Elettricità Futura, "È fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di rinnovamento".

Tommaso Barbetti di Elemens, nel corso della presentazione dello studio, ha annunciato che le procedure del GSE apriranno un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. "Un risultato molto importante in termini di benefici economici ed occupazionali - commenta Barbetti -, per le rinnovabili e in particolare per l'eolico".



news più lette del mese

1. Pollice alto degli Amici della Terra per il Decreto Rinnovabili
2. Le novità sull'ammodernamento degli impianti da rinnovabili

news in primo piano

- Le novità sull'ammodernamento degli impianti da rinnovabili
Bioedilizia
- Pollice alto degli Amici della Terra per il Decreto Rinnovabili
Bioedilizia
- Ecco a quanto ammonta il contatore delle rinnovabili elettriche
Bioedilizia
- Energie rinnovabili col segno '+' nel 2018
Bioedilizia
- Terna fa il punto sui consumi di energia elettrica febbraio
Bioedilizia



04/04/2018

Ecco dove bisogna inviare le pratiche per l'ecobonus 2018

Online l'apposito sito ENEA. Sono disponibili un vademecum, risposte alle domande più frequenti (FAQ), la normativa di riferimento e un servizio di help desk

03/04/2018

Pollice alto degli Amici della Terra per il Decreto Rinnovabili

L'associazione apprezza che la bozza di DM predisposta dal Ministero dello sviluppo ribadisca con chiarezza il divieto di incentivazione del grande fotovoltaico nelle aree agricole

30/03/2018

Ecco a quanto ammonta il contatore delle rinnovabili elettriche

Si segnala un lieve aumento del contatore (+25 € mln), aggiornato a fine gennaio, dovuto principalmente ai segnali di ribasso del prezzo dell'energia nel medio termine

29/03/2018

Energie rinnovabili col segno '+' nel 2018

Nei primi due mesi del 2018 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente circa 107 MW (+3% rispetto al 2017)

guidadossier®

- Eolico
- Fotovoltaico
- Geotermico
- Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili
- Solare Termico

News dalle Aziende

La mattinata si è conclusa con una tavola rotonda moderata da Romina Maurizi, di Quotidiano Energia. **Davide Valenzano**, Responsabile Affari Regolatori **GSE**, ha spiegato che la finalizzazione del lavoro da parte del GSE è il risultato di "Un **confronto tecnico, operativo e di buon senso nel cogliere le vere opportunità di sviluppo del settore**". Secondo **Sebastiano Serra**, Capo della Segreteria tecnica del **Ministero dell'Ambiente**, "Il punto nodale è il **rapporto con le regioni**, il Ministero dell'Ambiente farà di tutto per identificare con le regioni un percorso che individua tempi e modalità". Per **Luciano Barra**, Capo segreteria tecnica Dipartimento Energia, **Ministero dello Sviluppo Economico**, "Il punto fondamentale è legato alla **valutazione ambientale**, che discende dalle regole europee. Il passaggio per semplificare non è verificare ogni volta, ma effettuare una **compressione dei tempi**". In merito alla rete, **Stefano Conti**, Direttore affari istituzionali **Terna**, commenta "La congestione è pessima organizzazione umana. **Le regole ci sono, occorre applicarle alla perfezione**. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi per le rinnovabili al 2030 **è necessario partire subito** sia con il rinnovamento degli impianti esistenti sia con le nuove installazioni".

[lunedì 7 settembre 2015](#)

Autunno 2015 in fiera con BRUGG Pipe Systems

Come da tradizione, l'azienda piacentina sarà presente ad alcune delle principali fiere settoriali italiane. Diversi gli appuntamenti che si terranno da settembre a novembre

[lunedì 31 agosto 2015](#)

Brugg Pipe Systems: tubazioni posate in orizzontale o in verticale, parola d'ordine 'flessibilità'

Il sistema di tubazioni CALPEX rappresenta il massimo grado di evoluzione, grazie a flessibilità, basso impatto energetico, affidabilità e rapidità di installazione

[venerdì 15 luglio 2015](#)

Impianti fotovoltaici trifase: una soluzione 'smart' dedicata all'autoconsumo

PRO SMART di 4-noks, abbinato al sistema di monitoraggio Elios4you Pro, permette di sfruttare al massimo l'energia autoprodotta di impianti fotovoltaici fino a 30kW

[Vedi tutte le news](#)

IT

Seguici su:

E' il tuo primo accesso? [Registrati subito](#)

Email

password



Recupera password



Cerca su ExpoClima

Tutti



Il primo portale web dedicato esclusivamente agli operatori della climatizzazione

Prodotti

Aziende

Professionisti

Focus

Documentazione

News aziende

Eventi

Video

Dossier tecnici

Speciali

Focus Associazioni

Ammodernamento degli impianti FER: arriveranno a produrre 7 TWh in più

Le nuove procedure per l'ammodernamento degli impianti FER non fotovoltaici del GSE porteranno "benefici economici ed occupazionali"

[Mi piace 1](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [RSS](#)

06 Aprile 2018

Recentemente sono state approvate le nuove procedure di **ammodernamento degli impianti FER non FV del GSE**, un cambiamento che, secondo un recente **studio Elemens** presentato a Roma durante un convegno nella sede del GSE, potrà comportare l'apertura di un nuovo mercato e la produzione di **7 TWh di energia rinnovabile in più**.

Si è svolto il **27 marzo** alla sede romana del GSE il convegno "**Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore**" organizzato da **ANEV, ANIE Rinnovabili e Elettricità Futura** durante il quale è stato presentato il recente studio Elemens e si è discusso dei vantaggi e degli impatti che le nuove procedure operative per la gestione e l'esercizio degli impianti da fonte rinnovabile non fotovoltaica dovrebbero portare.

Lo studio della società di consulenza Elemens è stato presentato da **Tommaso Barbetti**,

Richiedi informazioni su questo focus

**Ammodernamento degli impianti FER: arriveranno a produrre 7 TWh in più**Nome Cognome Email Telefono Città Provincia Regione * Nazione *

Azienda

Nome Azienda

Professionista

Messaggio 

Accetta le [regole di utilizzo](#) di ExpoClima e [politica di protezione dei dati e privacy](#) di ExpoClima.

fondatore e partner della società, che ha annunciato la capacità delle nuove procedure del GSE di **aprire un nuovo mercato**, riuscendo a sbloccare una situazione pregressa e a portare alla produzione di 4 TWh di energia in più nel breve periodo e di 7 TWh nel medio-lungo periodo. Barbeta ha annunciato che questo sarà *“un risultato molto importante in termini di **benefici economici ed occupazionali per le rinnovabili e in particolare per l'eolico**”*.

Durante il convegno sono inoltre intervenuti i rappresentanti delle associazioni organizzatrici e del GSE, **Luca Barberis**, direttore divisione Sviluppo Sostenibile del GSE ha aperto l'incontro evidenziando come oggi *“Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni”* per porre fine in modo definitivo al tempo della contrapposizione.

I **vantaggi per l'eolico** sono accolti con molto favore da parte di **ANEV**, l'Associazione Nazionale Energia del Vento, rappresentata in questa occasione dal suo Presidente **Simone Togni**, che tuttavia durante il suo intervento ha evidenziato la necessità di una **semplificazione della normativa**: *“Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficientamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi.”*

Sulla stessa linea di pensiero anche **Lucia Bormida**, Vice Presidente di Elettricità Futura, che richiede in particolare una profonda collaborazione tra le associazioni coinvolte: *“È fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto.”* A sua opinione infatti il **fattore di successo** di queste nuove procedure di rinnovamento è rappresentata dalla *“condizione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie”*.

Favorevole alle nuove procedure operative GSE anche **ANIE Rinnovabili** che a parere del Segretario Generale **Michelangelo Lafronza** *“permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore”*.

Al termine del convegno si è svolta una tavola rotonda sul tema delle procedure GSE per l'**ammodernamento degli impianti FER** non FV durante la quale sono emerse la necessità, da un lato, di stabilire con le Regioni tempi e modalità chiare in modo da poter contenere i tempi per il rinnovamento degli impianti esistenti e per le nuove installazioni, permettendo così di sviluppare al meglio le opportunità del settore per tentare di raggiungere gli obiettivi al 2030 per le FER.

Articolo: Ammodernamento degli impianti FER: arriveranno a produrre 7 TWh in più

Valutazione: 0 / 5 basato su 0 voti.

Mi piace 1 [Condividi](#) [Tweet](#) [RSS](#)

Focus correlati



15/03/2018

Decreto FER 2018/2020: pubblicata la bozza, incentivi anche per il fotovoltaico

INVIA

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere tutti gli aggiornamenti

Email



Giovedì, 05/04/2018 - ore 17:30:42

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

OFFERTA FORMATIVA
CORSI 2018
 Online il calendario completo degli eventi formativi per professionisti e aziende
 PROGRAMMA COSTANTEMENTE IN AGGIORNAMENTO
 Iscriviti al corso

CASA&LIMA.com

Seguici su  

ISSN 2038-0895

OFFERTA FORMATIVA
CORSI 2018
 Online il calendario completo degli eventi formativi per professionisti e aziende
 PROGRAMMA COSTANTEMENTE IN AGGIORNAMENTO
 Iscriviti al corso

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Fotovoltaico Eolico Solare Termico Biomasse Cogenerazione Geotermia Accumulo Efficienza Energetica Incentivi e regolamenti

In Prima Pagina

Nuova Sabatini, ancora disponibili oltre 320 milioni di euro

Open!

Studi di architettura: il 18 e il 19 maggio la seconda edizi...

Ecobonus 2018: la scheda descrittiva dell'intervento deve es...

Impianti Fer non fv: studio sull'impatto delle nuove procedure di ammodernamento Gse

Realizzato da Elemens, lo studio è stato presentato ad un convegno a Roma organizzato da ANEV, ANIE Rinnovabili ed Elettricità Futura

Giovedì 5 Aprile 2018

Tweet  Condividi 1   Mi piace 23.036  Consiglia 23.036  Condividi 

In occasione del convegno "Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore" organizzato da ANEV, ANIE Rinnovabili ed Elettricità Futura, svoltosi lo scorso 27 marzo presso la sede del GSE a Roma, sono stati analizzati i benefici e gli impatti delle procedure operative per la gestione ed esercizio di impianti da FER non fotovoltaici, grazie alla presentazione dello studio di Elemens e ad un dibattito che ha coinvolto i policymaker del settore.



Ad aprire il convegno il Direttore Divisione Sviluppo Sostenibile del GSE Luca Barberis che ha evidenziato come si sia chiusa l'epoca della contrapposizione: "Occorre




BREVI

BIOCOMBUSTIBILI LIQUIDI, PUBBLICATA LA UNI 1163:2018

La norma definisce la classificazione e le specifiche degli oli e grassi animali e vegetali, dei loro principali intermedi e derivati nonché degli oli e grassi esausti recuperati ai fini del loro utilizzo quali combustibili per la produzione di energia o materie prime per la produzione di biodiesel

UNI: NUOVA INCHIESTA FINALE PER 4 PROGETTI

Finiture per il legno per serramenti, opere di difesa dalla caduta massi, apparecchi di protezione delle vie respiratorie, asseverazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione (MOG) della salute e sicurezza sul lavoro

ATTREZZATURE A PRESSIONE, PUBBLICATA LA UNI 11706:2018

La norma ha lo scopo di definire le modalità e le procedure per valutare lo stato di conservazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione in esercizio relativamente al degrado strutturale e metallurgico del materiale

FORMAZIONE, 1,9 MILIONI DA FONDOPROFESSIONI

Finanziati interventi formativi pluriannuali. Il

massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni". Secondo Simone Togni, Presidente dell'ANEV, "le procedure del GSE rappresentano una positiva novità per il settore delle Rinnovabili ed in particolare dell'eolico, che potrebbero introdurre benefici notevoli per l'industria e per l'ambiente. Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficientamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi". Afferma Michelangelo Lafronza, Segretario Generale dell'ANIE Rinnovabili: "Le procedure operative GSE permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore". Per Lucia Bormida, Vice Presidente Elettricità Futura, "è fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di rinnovamento".

LE PROCEDURE DEL GSE APRIRANNO UN NUOVO MERCATO. Tommaso Barbetti di Elemens, nel corso della presentazione dello studio ha annunciato che le procedure del GSE apriranno un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. "Un risultato molto importante in termini di benefici economici ed occupazionali", commenta Barbetti, "per le rinnovabili e in particolare per l'eolico".

La mattinata si è conclusa con una tavola rotonda moderata da Romina Maurizi, di Quotidiano Energia. Davide Valenzano, Responsabile Affari Regolatori GSE, ha spiegato che la finalizzazione del lavoro da parte del GSE è il risultato di "un confronto tecnico, operativo e di buon senso nel cogliere le vere opportunità di sviluppo del settore". Secondo Sebastiano Serra, Capo della Segreteria tecnica del Ministero dell'Ambiente, "il punto nodale è il rapporto con le regioni, il Ministero dell'Ambiente farà di tutto per identificare con le regioni un percorso che individua tempi e modalità". Per Luciano Barra, Capo segreteria tecnica Dipartimento Energia, Ministero dello Sviluppo Economico, "il punto fondamentale è legato alla valutazione ambientale, che discende dalle regole europee. Il passaggio per semplificare non è verificare ogni volta, ma effettuare una compressione dei tempi". In merito alla rete, Stefano Conti, Direttore affari istituzionali Terna, commenta "la congestione è pessima organizzazione umana. Le regole ci sono, occorre applicarle alla perfezione. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi per le rinnovabili al 2030 è necessario partire subito sia con il rinnovamento degli impianti esistenti sia con le nuove installazioni".

Scarica lo studio "L'impatto delle nuove procedure di ammodernamento GSE"



Se vuoi rimanere aggiornato su

presidente Callioni: "Favoriamo processi di crescita, a partire dal potenziamento delle competenze dei lavoratori"

UNI, 6 PROGETTI DI NORMA IN INCHIESTA PUBBLICA FINALE

Illuminazione degli attraversi pedonali, coperture per piscine, aggregati per confezione di calcestruzzi



DALLE AZIENDE

IF DESIGN AWARD 2018: DAIKIN SI AGGIUDICA CINQUE RICONOSCIMENTI

Il concorso ha riconosciuto a Daikin cinque premi di fama internazionale, a riconferma di come l'azienda sia sempre più presente nel mondo del design

BITZER ACQUISISCE GLI SCAMBIATORI A FASCIO TUBIERO ALFA LAVAL

Bitzer amplia il proprio portfolio integrando il settore scambiatori a fascio tubiero di Alfa Laval Spa

SIGLATA LA NUOVA PARTNERSHIP TRA VIESSMANN E TADO®

I termostati intelligenti dell'azienda di Monaco di Baviera saranno disponibili presso tutti i Partner certificati Viessmann

ENERBRAIN SELEZIONATA PER PRENDERE PARTE AL PROGRAMMA WEXELERATE A VIENNA

L'iniziativa, promossa da aziende e istituzioni austriache, punta ad attrarre investimenti e innovazione sul territorio

ACCORDO TRA NIBE GROUP E ALFA LAVAL SUGLI SCAMBIATORI DI CALORE

La chiusura dell'accordo è prevista per il secondo trimestre del 2018

LG ELECTRONICS, INAUGURATI A ROMA IL NUOVO SHOWROOM E LA LG ACADEMY

Il nuovo showroom permetterà di vedere le soluzioni di climatizzazione inserite nel loro ambito di applicazione, mentre la LG Academy sarà il nuovo centro di formazione professionale

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK

No



Visitaci anche su:

rinnovabili

LE PROCEDURE DI AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI RINNOVABILI. CONVEGNO A ROMA

ROMA GIO, 05/04/2018



Associazioni e Istituzioni hanno fatto il punto a Roma sulle opportunità date dalle nuove procedure del GSE



I benefici e gli impatti delle procedure operative per la gestione ed esercizio di impianti da FER non fotovoltaici sono stati al centro del convegno "Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore" organizzato da ANEV, ANIE Rinnovabili ed Elettricità Futura, svoltosi presso la sede del GSE a Roma.

Ad aprire il convegno il Direttore Divisione Sviluppo Sostenibile del GSE Luca Barberis, che ha evidenziato come si sia chiusa l'epoca della contrapposizione: "Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni". Secondo **Simone Togni, Presidente dell'ANEV**, "Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficiamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi".

Per **Michelangelo Lafronza, Segretario Generale dell'ANIE Rinnovabili**, "le procedure operative GSE permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore". Per **Lucia Bormida, Vice Presidente Elettricità Futura**, "è fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di rinnovamento".

Tommaso Barbetti di Elemens, nel corso della presentazione del proprio studio ha annunciato che le procedure del GSE apriranno un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. "Un risultato molto importante in termini di benefici economici ed occupazionali", commenta Barbetti, "per le rinnovabili e in particolare per l'eolico".

leggi anche:

- Studio, il rinnovamento del parco eolico porta risparmi per 6,6 miliardi
- Elemens, nel 2013 più di 700 MW di impianti fotovoltaici senza incentivi grazie ai Seu

immagini



Rinnovabili Roma Ammortamento Anev Elemens Gse Procedure

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA RINNOVABILI

- 05/04/2018 **La Lega contro Calenda: blocchi subito il decreto rinnovabili**
- 05/04/2018 **L'Arabia Saudita investe 200 miliardi di dollari nel solare**

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

| APRILE | | | | | | |
|--------|----|----|----|----|----|----|
| L | M | M | G | V | S | D |
| | | | | | | 1 |
| 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 |
| 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 |
| 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 |
| 30 | | | | | | |



VISITACI ANCHE SU:





CELEBRATE WITH US
25 YEARS
OF LEGENDARY SERVICE

DEMOLITION
RECYCLING
HANDLING



Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile

4 Aprile 2018



[negli articoli](#) [nel database aziende](#)



Associazioni e Istituzioni hanno fatto il punto a Roma sulle opportunità date dalle nuove procedure del GSE.

In occasione del convegno "Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore" organizzato da ANEV, ANIE Rinnovabili ed Elettricità Futura, svoltosi presso la sede del GSE a Roma, sono stati analizzati i benefici e gli impatti delle procedure operative per la gestione ed esercizio di impianti da FER non fotovoltaici, grazie alla presentazione dello studio di Elemens e ad un dibattito che ha coinvolto i policymaker del settore.



Ad aprire il convegno il Direttore Divisione Sviluppo Sostenibile del GSE Luca Barberis che ha evidenziato come si sia chiusa l'epoca della contrapposizione: "Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni".

Secondo Simone Togni, Presidente dell'ANEV, "Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficientamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi".

Afferma Michelangelo Lafronza, Segretario Generale dell'ANIE Rinnovabili, "Le procedure operative GSE permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore".

Per Lucia Bormida, Vice Presidente Elettricità Futura, "È fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di

rinnovamento".

Tommaso Barbetti di Elemens, nel corso della presentazione dello studio ha annunciato che le procedure del GSE apriranno un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. "Un risultato molto importante in termini di benefici economici ed occupazionali", commenta Barbetti, "per le rinnovabili e in particolare per l'eolico".

La mattinata si è conclusa con una tavola rotonda moderata da Romina Maurizi, di Quotidiano Energia. Davide Valenzano, Responsabile Affari Regolatori GSE, ha spiegato che la finalizzazione del lavoro da parte del GSE è il risultato di 2Un confronto tecnico, operativo e di buon senso nel cogliere le vere opportunità di sviluppo del settore". Secondo Sebastiano Serra, Capo della Segreteria tecnica del Ministero dell'Ambiente, "Il punto nodale è il rapporto con le regioni, il Ministero dell'Ambiente farà di tutto per identificare con le regioni un percorso che individua tempi e modalità". Per Luciano Barra, Capo segreteria tecnica Dipartimento Energia, Ministero dello Sviluppo Economico, "Il punto fondamentale è legato alla valutazione ambientale, che discende dalle regole europee. Il passaggio per semplificare non è verificare ogni volta, ma effettuare una compressione dei tempi". In merito alla rete, Stefano Conti, Direttore affari istituzionali Terna, commenta "La congestione è pessima organizzazione umana. Le regole ci sono, occorre applicarle alla perfezione. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi per le rinnovabili al 2030 è necessario partire subito sia con il rinnovamento degli impianti esistenti sia con le nuove installazioni".

I° PIANO

SOCIAL

Recycling Industry

Tweet



Ambiente

Rinnovabili

NEWS

TIPOLOGIE

Riciclaggio Industriale Movimentazione rifiuti Inquinamento Cesoi e rotanti Discarica Amianto

Granulatori Nucleare Impianti e macchine per il trattamento e il riciclaggio di inerti e materiale da costruzione

Ambiente Caricatori industriali Raccolta e trasporto rifiuti Green economy Acqua

Digestione anaerobica dei rifiuti Carta Separatori e selettori rifiuti Clima Servizio Idrico Integrato

Normativa rifiuti Benne frantoio Economia Circolare Recycling Acciai altoresistenziali e antiusura

Mobilità sostenibile Laceratori Trattamento rifiuti Trituratori industriali App Gestione rifiuti

Termovalorizzazione Raccolta differenziata Macchine e attrezzature movimento terra

Trattamento dell'acqua e delle acque di scarico Demolizioni Vagli rifiuti Nastri trasportatori

Pinza per selezione e movimentazione Benne, pinze, cesoi, frantumatori Automazione Riciclaggio

Mulino a martelli Biomasse Aprisacchi Dissesto Idrogeologico Rottami Chimica Verde

NEWSLETTER

Nome

inserisci qui la tua e-mail

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

AMMODERNAMENTO IMPIANTI FER NON FV: CON LE NUOVE PROCEDURE FINO A 7 TWH IN PIU'

La stima è stata fornita nell'ambito del convegno "Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore", organizzato da Anev, Anie Rinnovabili ed Elettricità Futura presso la sede del Gse a Roma. Lo studio. Le nuove procedure del Gse apriranno un mercato fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. A fornire la stima è stato Tommaso Barbetti, analista di eLeMeNS, in occasione del convegno " Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore " (presentazione in allegato in basso). Nell'evento, organizzato da Anev, Anie Rinnovabili ed Elettricità Futura e svoltosi ieri mattina alla sede del Gse a Roma, sono stati analizzati i...

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

website

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA |

AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE |

CONSUMI |

DIRITTO E NORMATIVA |

ECONOMIA EC << >>

Home » News » Diritto e normativa » Le nuove procedure del Gse per ammodernare gli impianti da fonti rinnovabili

Abbonati a
greenreport

A+ A- 📄

Cerca nel sito

Cerca

Diritto e normativa | Economia ecologica | Energia

Le nuove procedure del Gse per ammodernare gli impianti da fonti rinnovabili

Associazioni e Istituzioni: si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo

[28 marzo 2018]

Grazie alla presentazione di uno studio di Elemens e a un dibattito che ha coinvolto i policymaker del settore in occasione del convegno "Le procedure di ammodernamento degli impianti da Fonte Rinnovabile: una nuova prospettiva di sviluppo per il settore", organizzato da Associazione nazionale energia del vento (Anev) Anie Rinnovabili ed Elettricità Futura di Confindustria e che si è tenuto nella sede del Gestore dei servizi energetici (Gse) a Roma, sono stati analizzati «i benefici e gli impatti delle procedure operative per la gestione ed esercizio di impianti da FER non fotovoltaici».



Aperto il convegno, il direttore divisione sviluppo sostenibile del Gse, Luca Barberis, forse sorvolando un po' troppo sul quadro politico uscito dalle recenti elezioni, ha evidenziato che «Si è chiusa l'epoca della contrapposizione: Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni».

Presentando lo studio, Tommaso Barbetti di Elemens, ha annunciato che «Le procedure del Gse apriranno un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. Un risultato molto importante in termini di benefici economici ed occupazionali per le rinnovabili e in particolare per l'eolico».

Secondo il presidente dell'Anev Simone Togni, «Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficiamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi».

Anche secondo il segretario generale dell'Anie Rinnovabili, Michelangelo Lafronza, «Le procedure operative Gse permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore».

Per la vice presidente di Elettricità Futura, Lucia Bormida, «E' fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di rinnovamento».

Durante una successiva tavola rotonda moderata da Romina Maurizi, di *Quotidiano Energia*, Davide Valenzano, responsabile affari regolatori Gse, ha spiegato che «La finalizzazione del lavoro da parte del Gse è il risultato di un confronto tecnico, operativo e di buon senso nel cogliere le vere opportunità di sviluppo del settore». Secondo il capo della segreteria tecnica del ministero dell'ambiente, Sebastiano Serra, «Il punto nodale è il rapporto con le regioni, il ministero dell'ambiente farà di tutto per identificare con le regioni un percorso che individua tempi e modalità».

Luciano Barra, capo segreteria tecnica del Dipartimento energia del ministero dello sviluppo economico, ha detto che «Il punto fondamentale è legato alla valutazione ambientale, che discende dalle regole europee. Il passaggio per semplificare non è verificare ogni volta, ma effettuare una compressione dei tempi». Per quanto riguarda la rete, il direttore affari istituzionali di Terna, Stefano Conti, ha concluso: «La congestione è pessima organizzazione umana. Le regole ci sono, occorre applicarle alla perfezione. Se vogliamo raggiungere gli obiettivi per le rinnovabili al 2030 è

necessario partire subito sia con il rinnovamento degli impianti esistenti sia con le nuove installazioni».

Pubblicità 4w



Alto Adige Balance
È primavera, rimettiti in moto.

Scopri di più



Conto Corrente Arancio
Apri ora Conto Corrente Arancio a zero canone in pochi clic
www.ingdirect.it



Nuova Tiguan Sport
Tua da € 249 al mese. TAN 3,99% - TAEG 4,96%

Scopri di più

[DISCLAIMER](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [FAO](#) | [GREEN TOSCANA](#) | [CONTATTI](#) | [CREDITS](#) | [PRIVACY POLICY](#)

Testata giornalistica iscritta al numero 1/06 al registro stampa del Tribunale di Livorno con provvedimento del Presidente del Tribunale del 3/1/2006
Greenreport società cooperativa editore, P.IVA 01884590496 – web development: www.zaki.it

AMMODERNAMENTI FER

Le dimensioni del nuovo mercato

Studio Elemens per EF, Anev e Anie Rinnovabili

Attese a lungo, le procedure per la gestione degli impianti Fer non FV incentivati sono probabilmente una delle produzioni regolamentari di maggiore interesse degli ultimi anni.

a pag. 7



Ammodernamenti impianti Fer: le dimensioni del nuovo mercato

Lo studio di Elemens per Anev, Anie Rinnovabili, Elettricità Futura

di **Tommaso Barbetti***
e **Emanuele Zanardelli***

Attese a lungo dagli operatori, le procedure per la gestione degli impianti Fer non fotovoltaici incentivati (da qualcuno già ribattezzate procedure per ammodernamenti), pubblicate il 20 dicembre scorso dal Gse, sono probabilmente una delle produzioni regolamentari di maggiore interesse degli ultimi anni per il settore delle rinnovabili, concentrandosi su un tema – quello delle condizioni a cui possono essere realizzati interventi di manutenzione, riconfigurazione e ammodernamento su impianti incentivati – assai sentito dagli operatori. Anche per questo, oltre che per le questioni di metodo (la consultazione ha permesso di recepire numerose osservazioni e contributi dei player, raggiungendo così una sintesi equilibrata tra le esigenze del sistema e le necessità di chiarezza e semplicità manifestata dall'industria rinnovabile), il documento è stato accolto – rara avis – con ampio favore dal settore.

Le procedure dettagliano un ampissimo ventaglio di soluzioni e interventi: in parte si tratta di interventi di natura fortemente tecnica, relativa alle normali attività di operations di un impianto – operazioni che in molti casi venivano già effettuati prima della pubblicazione del documento Gse per le quali il valore aggiunto delle nuove procedure consiste nel definire un quadro dettagliato di riferimento, infondendo maggior serenità ad un comparto già terrorizzato dall'incorrere in infrazioni e vedersi revocato l'incentivo.

Si sbaglia però se si pensa che le procedure rimarranno un oggetto esclusivo di disquisizioni tra tecnici. Infatti, accanto alle citate operazioni di natura "ordinaria", ne vengono introdotte altre (gli ammodernamenti e i potenziamenti non incentivati) che potranno radicalmente mutare le caratteristiche degli impianti, con notevolissimi effetti in termini di incremento di produzione.

Si tratta in generale di azioni volte ad aumentare la producibilità degli impianti tramite la sostituzione dei componenti principali di generazione con apparecchi di nuova concezione caratterizzati da performance operative superiori rispetto a quelle dei componenti originari – ove, nel caso in cui vi sia un incremento di potenza rispetto a quella originaria si parla di potenziamento non incentivato, viceversa di ammodernamento.

Visti i significativi effetti sulla produzio-

ne degli impianti (e dunque, in potenza, sui costi di incentivazione), per tali interventi il Gse introduce un limite alla quantità di energia incentivabile, diverso a seconda della fonte e della dimensione dell'impianto (ad esempio, per l'eolico sopra i 10 MW è pari a 2.360 ore equivalenti anno) – come a dire che se dopo le modifiche la produzione supera un limite predeterminato, la quota di energia eccedente non riceve alcun tipo di incentivazione, ma viene valorizzata a mercato.

L'eolico pare la fonte che maggiormente sembra poter beneficiare delle nuove procedure, grazie a interventi come il reblading – sostituzione delle pale eoliche con altre con profilo alare e parametri dimensionali differenti, con un incremento della generazione a costi relativamente contenuti – o il cosiddetto repowering, cioè la sostituzione degli aerogeneratori originari con nuove WTG di potenza (e performance) maggiore, sia a parità di potenza complessiva (ammodernamento) che con incremento di potenza (potenziamento n.i.).

Nell'ambito di uno studio svolto per Anie Rinnovabili, Anev e Elettricità Futura (presentato ieri presso il Gse, le slide sono in allegato sul sito di QE), Elemens ha dato una dimensione a questo nuovo mercato, stimandone dapprima il potenziale e in seguito gli impatti macro sul sistema: l'analisi è avvenuta simulando gli impatti in termini finanziari della realizzazione dei vari interventi su una ampia base di impianti tipo (differenziati per data di entrata in esercizio, livello di produzione, IRR target richiesto dall'azionista) ritenuta uno spaccato statisticamente significativo del settore.

Emerge un potenziale per la fonte eolica particolarmente ampio, con una base di impianti esistente potenzialmente interessati alla realizzazione di reblading o repowering che va da un minimo di 560 MW a oltre 2 GW (quasi tutti entrati in esercizio tra il 2008 e il 2012). L'assestamento del mercato sul limite minimo o massimo del range da noi individuato dipenderà da una serie di fattori, il più critico dei quali appare la possibilità per gli operatori di riuscire ad autorizzare in tempi ragionevoli un aumento di potenza dell'impianto originario, sfruttando al meglio le potenzialità del sito: lunghi tempi autorizzativi infatti, oltre a scoraggiare l'operatore, ridurrebbero il tempo residuo di incentivazione godibile dall'impianto ammodernato, impattando negativamente sul business plan.

Più contenute in termini industriali, ma



non per questo meno interessanti, sono le opportunità generate dalla procedura per il comparto idroelettrico. In questo caso abbiamo individuato due azioni tipo: l'aumento della potenza di concessione (annoso problema che affligge buona parte dal parco mini hydro) e l'installazione di un gruppo di generazione aggiuntivo più leggero per i grandi impianti ad acqua fluente, con l'obiettivo di produrre anche nei mesi di bassa portata dei corsi d'acqua.

La realizzazione di tutti gli interventi esaminati comporterebbe, a seconda dallo scenario di mercato selezionato, da un minimo di 0,8 TWh a un massimo 4 TWh di produzione aggiuntiva – dato destinato a raddoppiarsi nel lungo periodo per l'effetto life extension (la vita utile dell'impianto ammodernato sarà infatti superiore rispetto a quella dell'impianto originario). Stimiamo al proposito nuovi investimenti nel settore tra 444 milioni e 2,2 miliardi di euro, con significative ricadute occupazionali pari a circa 4.500-22.400 tra addetti temporanei e permanenti. Inoltre, a fronte di un onere di incentivazione incrementale contenuto (0,4-1,1 mld € a seconda del potenziale su tutto il periodo considerato) si ottengono significativi benefici per il Paese, in termini di maggior gettito fiscale (0,5-2,6 mld), di riduzione dei prezzi elettrici (1-7,2 mld) e di misure compensative per il territorio (0,1-0,4 mld), con un saldo netto tra costi e benefici stimato tra 1,2-9,1 mld.

In conclusione, le procedure del Gse rappresentano un nuovo impulso, almeno per alcune categorie di impianti, agli investimenti nelle energie rinnovabili in Italia, con effetti positivi sia sul tessuto industriale che per l'intero Paese. Questo documento, insieme al decreto per l'incentivazione delle rinnovabili mature (il famoso Fer 1) ed a quello per le tecnologie innovative (Fer 2) attualmente in gestazione, costituisce il primo set di strumenti con i quali l'Italia può iniziare a costruire la strada verso gli sfidanti obiettivi indicati dalla Sen.

*Elemens

FOCUS

Si fa presto a dire decreto Fer

L'approccio del Mise, i rilievi del Minambiente

Che il varo del decreto rinnovabili non fosse dietro l'angolo era immaginabile, visto l'attuale contesto politico e regolatorio e i tanti passaggi che deve ancora fare (Regioni, Autorità, Unione europea).

a pag. 6



FOCUS**Si fa presto a dire decreto Fer****L'approccio del Mise, le osservazioni del Minambiente**di **Romina Maurizi**

Che il varo del decreto rinnovabili non fosse dietro l'angolo era immaginabile, visto l'attuale contesto politico e regolatorio e i tanti passaggi che deve ancora fare (Regioni, Autorità, Unione europea). Non stupisce quindi che, nel corso del convegno organizzato ieri da Anev, Anie Rinnovabili, Elettricità Futura al Gse (QE 27/3), alla domanda sui tempi del provvedimento il capo segreteria tecnica del Dipartimento energia del ministero dello Sviluppo economico, **Luciano Barra**, abbia risposto "dire quando uscirà il decreto Fer 1 è un esercizio impossibile per chiunque". E la considerazione si estende ovviamente al decreto Fer 2 ancora in fase di elaborazione al Mise.

L'elemento nuovo emerso dal dibattito di ieri è invece che, al di là della discontinuità di cui saranno oggetto i dicasteri di riferimento alla luce del voto del 4 marzo, per il provvedimento si profilano comunque cambiamenti: a chiederle è il ministero concertante, l'Ambiente. A sentir parlare il capo della segreteria tecnica del Minambiente, **Sebastiano Serra**, a non essere condivisa è proprio la visione dello schema di decreto, quello "strizzare l'occhio alle grandi iniziative", come aveva osservato nelle scorse settimane Elemens commentando a caldo su QE la bozza di DM (QE 9/3). La richiesta di un'attenzione maggiore ai **piccoli impianti** è arrivata anche da Elettricità Futura in un'intervista del presidente Simone Mori a QE in cui sollecitava interventi meno impattanti sulle tariffe (QE 20/3). Seppure il dg del Mise Sara Romano aveva obiettato l'indomani che non c'è nessuna penalizzazione per i piccoli, "il 40% dei 250 milioni € stanziati dal decreto va a loro" (QE 21/3).

"Dobbiamo adottare un approccio diverso, che guardi all'energia distribuita", ha detto ieri Serra intervenendo alla tavola rotonda che ha chiuso l'evento delle tre associazioni dedicato alle procedure Gse sull'ammoder-

namento degli impianti Fer. Per fare fronte all'uscita dal carbone che la Sen indica per il 2025 e in ogni caso per rispettare gli obiettivi di decarbonizzazione europei, "i piccoli impianti servono". Secondo il rappresentante del Minambiente la bozza di decreto Fer 1 va dunque rivista intervenendo sulle "tariffe incentivanti perché un impianto piccolo costa più di uno grande e dobbiamo fare pertanto in modo che l'incentivo sia maggiore altrimenti nessuno li realizza e il problema si pone soprattutto per il mini-idro". Critiche anche su quanto indicato nello schema di DM per i **rifacimenti dei piccoli impianti** laddove si prevedono confronti multitecnologia. "Va bene sul nuovo ma sull'esistente dobbiamo portare a casa i potenziamenti, puntando all'aspetto ambientale, non alla tariffa più bassa. Perché per i rifacimenti non abbiamo ragionato settore per settore evitando guerre fratricide? Non so se la direttiva europea ci chiedesse proprio questo", rileva Serra. **Le osservazioni del Minambiente allo schema di decreto Mise non si fermeranno qui.** "Ci sarà ben altro", fa sapere, "non le abbiamo ancora inviate, abbiamo ricevuto i commenti dalle varie direzioni, stiamo analizzando". Ad ogni modo, ha continuato il capo della segreteria tecnica, "non possiamo ritardare oltre questo decreto, speriamo esca presto".

Da Serra è arrivata un'obiezione anche sul metodo e in particolare sull'assenza di consultazione preventiva che avrebbe, a suo parere, evitato la fuga di bozze sulla stampa a valle dell'avvio della concertazione, stigmatizzata da Barra: "Ormai è storicamente accertato: ogni volta che mandiamo un decreto all'Ambiente diventa pubblico". Comunque, ha proseguito l'esponente Mise, la bozza pubblicata (QE 9/3) è quella effettivamente trasmessa da Via Veneto al dicastero dell'Ambiente, dire appunto quando e anche quale sarà la versione che verrà varata non è possibile. Nel corso dell'evento Anev, Anie

Rinnovabili ed Elettricità Futura, **Barra ha voluto pertanto concentrare l'attenzione sull'approccio** seguito per predisporre lo schema di provvedimento Fer 1.

"Abbiamo bisogno di nuova produzione Fer ma anche di non perdere la generazione esistente fatta da impianti con un'età media che invecchia perché di nuovi ne sono nati di meno negli ultimi anni". E di questo si occupa il decreto, mentre l'obiettivo di rammodernare e valorizzare l'esistente spetta alle procedure varate dal Gse e salutate con grande favore dagli operatori riuniti ieri a convegno. Procedure - sottolinea Barra - che "consentiranno agli impianti di rimanere in vita oltre l'incentivo perché la ricchezza che hanno gli operatori di questi impianti è il sito, le vecchie installazioni sono nei siti migliori". Venendo al nuovo e quindi alla bozza di DM, "siamo giunti a una fase più matura", pertanto gli **"incentivi sono più asciutti, più sobri per non incidere troppo sulle bollette"**, sarebbe più corretto parlare di "un sostegno, una stabilità, quello di cui ha bisogno l'operatore". "Protestano tutti", rileva il tecnico del Mise che si dice però "convinto che anche grazie a questa anomala consultazione **arriveremo a un equilibrio che riuscirà a far ripartire la corsa**, mi auguro che sarà una corsa da passista, non fatta di accelerazioni e frenate". Un "passo sostenuto" come modo migliore per guardare gli obiettivi Ue 2030. Perché, e in questo i relatori che hanno preso parte al dibattito al Gse erano tutti concordi (dalle associazioni al Tso elettrico), anche se la Sen dovesse essere rivista dal futuro esecutivo i target europei restano: in quest'ottica, ha affermato Barra, la Strategia nazionale "è stata un utile esercizio per capire come si sarebbero tradotti nel Paese".

Il Mise sta lavorando anche allo **schema di decreto Fer 2**, quello dedicato alle fonti più costose, "che significa biomasse", e innovative. Il percorso non si presenta certo più facile del Fer 1, anzitutto perché coinvolgerà oltre all'Ambiente le Politiche Agricole, parlando anche di biomasse. La bozza, ha detto Barra, "è stata predisposta, definiti requisiti e soggetti di chi potrà beneficiare degli incentivi", ossia per le biomasse impianti piccoli integrati nel ciclo produttivo aziendale. Nel caso delle tecnologie innovative c'è quello che definisce "l'eterno dilemma": se il meccanismo degli incentivi sul modello conto energia funziona oppure no. Il solare termodinamico, ha ricordato ad esempio Barra, "ha incentivi previsti dal 2008 e non se n'è fatto nulla". Intanto si punta a facilitare gli impianti innovativi che erano rientrati nei registri e che non sono stati realizzati nei tempi previsti. Ma per Serra del Minambiente "l'incentivo va spostato sull'intervento, non sulla produzione, così" - ha concluso - "bisogna fare con le tecnologie innovative".



Pag. 8 Decreto Fer: ministeri diversi, visioni diverse

Il convegno al Gse**Decreto Fer: ministeri diversi, visioni diverse**

Al convegno Anev-Anie Rinnovabili-Elettricità Futura al GSE. Barra (Mise): su incentivi operatori si lamentano ma ci sarà la corsa. Serra (Minambiente): per piccoli impianti servono incentivi più alti. Conti (Terna): le Regioni vanno portate al tavolo.

Posizioni diverse e vere e proprie divergenze, ad esempio in tema di incentivi specifici per le diverse tipologie di impianti, si sono viste oggi tra rappresentanti del ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo economico al convegno "Procedure di Ammodernamento degli Impianti da Fonte Rinnovabile" svoltosi al GSE. "Il decreto Fer arriva a maggio, no?", la data l'ha data per scontata Stefano Conti, direttore Affari istituzionali di Terna, intervenendo dopo la presentazione del Gse sulle Procedure per la gestione e l'esercizio degli impianti a fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico pubblicate in dicembre (v. Staffetta 21/12/17).

Il ministero dello Sviluppo però preferisce non sbilanciarsi, **Luciano Barra**, responsabile della segreteria tecnica della direzione Energia elettrica, rinnovabili ed efficienza del ministero dello Sviluppo ha spiegato: "Il decreto del ministero dello Sviluppo è quello che abbiamo dato al ministero dell'Ambiente", dire quando esce "non è un esercizio possibile, l'iter ormai lo conoscete, ci saranno i passaggi politici, amministrativi, il confronto con le Regioni, con l'Autorità e poi con la Commissione Europea, quindi dire quando esce è un esercizio impossibile. Limitiamoci alla bozza". Dal canto suo **Sebastiano Serra** del ministero dell'Ambiente, dove è attualmente all'esame il decreto ha rimarcato che "non possiamo ritardare oltre questo decreto, anche in vista della prossima direttiva comunitaria". E ha annunciato che le direzioni all'interno del ministero hanno già espresso i commenti al testo.

Il tema al centro della giornata è stato quello degli **ammmodernamenti**. Il decreto ha spiegato Barra punta a realizzare le previsioni della Sen, in primo luogo il phase out del carbone e quindi gli obiettivi europei: "abbiamo bisogno per raggiungere gli obiettivi al 2030 di non perderci per strada, non è solo un tema di ammodernamento, ma di mantenere i 10 TW, fatti da impianti giovani, di età media, più vecchi... Speriamo che con questo decreto ci sia un incremento della 'natalità'".

Il decreto, ha ricordato Barra, stabilisce poi degli **incentivi**, tema su cui, racconta il capo della segreteria della DGMEREEEN, gli operatori hanno trovato da ridire: "lacrime che basterebbero per un nuovo idroelettrico" ma "come ho detto all'amico Zaghi (capo ufficio comunicazione Elettricità Futura ndr) qualche giorno fa, poi ci sarà la corsa". La Strategia energetica, ha detto ancora, è stato un utile esercizio.

La semplificazione delle procedure per gli ammodernamenti contenuta nel decreto ha come obiettivo "fare in modo che gli impianti che sono in esercizio continuino ad operare al di là degli incentivi". Barra ha infatti ricordato che molti impianti si trovano già posizionati in siti favorevoli e sono molto calati i costi, la nuova produzione con le nuove aste inoltre potrà "essere sostenuta a tariffe contenute con beneficio per il consumatore. Se la tariffa scende sotto il prezzo di mercato l'operatore restituirà al consumatore, lui avrà la certezza della stabilità del mercato".

Meno ottimista il **Minambiente**. Serra ha criticato il sistema di incentivazione: "è molto vero che dobbiamo sostituire i MW del carbone ma dobbiamo immaginare un uso diverso dell'energia, l'energia distribuita". Per Serra bisogna essere in grado di fare in modo "che i piccoli impianti siano utilizzati e valutati", e lì "il nodo viene fuori, su come incentivare i pic-



coli impianti. Non dobbiamo parlare di incentivi, ma quando un impianto piccolo costa di più dobbiamo fare in modo che l'incentivo non sia troppo basso" e poi "ci sono dei problemi sull'idroelettrico" sul versante organizzativo.

Per il potenziamento, ha aggiunto infine Serra, "non ho capito perché dobbiamo fare un confronto sulla migliore offerta, perché non abbiamo considerato settore per settore i potenziamenti? Non mi sembra una posizione tanto corretta. Dobbiamo portare a casa il potenziamento non fare una guerra". Il piano finanziario delle tipologie, ha rimarcato, è differenziato.

"L'Ambiente farà di tutto per portare avanti i tempi e le modalità corrette per quanto riguarda gli impianti grandi che competono all'amministrazione centrale" e cercherà di lavorare con le Regioni "in modo da fissare tempi e modalità corrette, soprattutto sull'idroelettrico dove c'è una sensibilità maggiore". La "verità", ha proseguito, è che le **Regioni** "non riescono nemmeno a fare le valutazioni di impatto ambientale, non c'è proprio la capacità di ottenere risultati in tempi brevi".

Il documento del Gse già citato, si inserisce a sua volta nel quadro di definizione degli obiettivi generali di sostenibilità ambientale stabiliti dal Governo italiano nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale e in discussione, a livello europeo, per il periodo post-2020, proponendosi di promuovere la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nonché favorire il prolungamento della vita utile degli impianti oltre il periodo di incentivazione, senza comprometterne la sicurezza.

Da parte sua il Gse, ha chiarito **Davide Valenzano**, responsabile Affari regolatori, potrà in futuro "Aiutare l'attività di monitoraggio, individuando le aree idonee" così da accelerare l'iter, ricordando che anche nella direttiva europea Red II "il tema del repowering è centrale ed è previsto un iter accelerato. Da questo punto di vista il nostro ruolo potrebbe essere una maggiore presenza sul territorio con un monitoraggio sugli asset".

Conti di **Terna** non ha dimostrato preoccupazione sul fronte delle reti: "Abbiamo già iniziato a lavorare sugli obiettivi na-

zionali. Se anche fossero modificati gli obiettivi della Sen, lavoreremo su quelli europei al 2030, non meno sfidanti di quelli al 2025". Secondo Terna "andrà fatto un monitoraggio ogni anno". Il ministero ha proseguito "ha confermato il gruppo di verifica". Anche secondo Conti al tavolo odierno mancavano le Regioni e ha ribadito, "il ministero dovrà portare le **Regioni** ad una condivisione". Il lavoro andrà fatto subito: "che ci sia l'esistente, il nuovo, la generazione distribuita, alla fine MW sono, di quali colore sono è indifferente". E ha auspicato un'azione decisa: "se continuiamo con gli atteggiamenti cauti, tutti quei target saranno alquanto sfidanti. La mia sensazione è che a livello regionale non c'è questa consapevolezza".

Il dibattito resta aperto in attesa del decreto Fer e, più avanti, del Fer 2. Barra si è infine lamentato dei **leak** dei testi non definitivi: "È storicamente accertato, ogni volta che mandiamo una cosa al ministero dell'Ambiente quella viene pubblicata, sarà un caso?". "Per favorire la consultazione", ha proseguito con un punta di ironia. In ogni caso, ha concluso, "anche grazie a questa anomala consultazione l'equilibrio ci sarà".

Ad aprire il convegno è stato il direttore Divisione Sviluppo Sostenibile del GSE **Luca Barberis** che ha evidenziato come si sia chiusa l'epoca della contrapposizione: "Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle regioni". Secondo **Simone Togni**, èresidente dell'ANEV, "Le procedure del GSE rappresentano una positiva novità per il settore delle Rinnovabili ed in particolare dell'eolico, che potrebbero introdurre benefici notevoli per l'industria e per l'ambiente. Per l'eolico si apre la possibilità di aumentare

la produzione grazie all'efficiamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto eolico, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi". Per **Michelangelo Lafronza**, segretario generale dell'ANIE Rinnovabili, "Le procedure operative GSE permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore". Per **Lucia Bormida**, vice presidente Elettricità Futura, "È fondamentale avviare un confronto strutturato, mediante le Associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di rinnovamento".

Tommaso Barbetti di Elemens, nel corso della presentazione dello studio della società di consulenza (v. allegato), ha annunciato che le procedure del GSE apriranno un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo. "Un risultato molto importante in termini di benefici economici ed occupazionali", commenta Barbetti, "per le rinnovabili e in particolare per l'eolico". **(V.R.)**

ANEV-ANIE RINNOVABILI-ELETTRICITÀ FUTURA

“Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le rinnovabili”

Il fattore tempo e il ruolo delle Regioni

Gli operatori del mondo delle rinnovabili sono d'accordo: le procedure di ammodernamento degli impianti Fer pubblicate dal Gse aprono una nuova fase per il settore.

a pag. 5

“Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le Fer”

Il fattore tempo e il ruolo delle Regioni. Il convegno Anev-Anie Rinnovabili-Elettricità Futura sul documento Gse

Gli operatori del mondo delle rinnovabili sono d'accordo: le procedure di ammodernamento degli impianti Fer pubblicate dal Gse a fine 2017 danno il via a una nuova fase per il settore, nuove opportunità soprattutto per l'eolico. A sottolinearlo Anev, Anie Rinnovabili ed Elettricità Futura al convegno organizzato oggi a Roma alla sede del gestore per parlare del documento, oggetto anche di uno studio di Elemens che ne ha stimato potenzialità di mercato e benefici.

Secondo il presidente di Anev, Simone Togni, “per l'eolico si apre la possibilità di aumentare la produzione grazie all'efficientamento tecnologico derivante dall'applicazione di tali procedure. Questo passo avanti, accolto con favore da tutto il comparto, dovrà tuttavia essere reso attuabile con una seria semplificazione della normativa e delle procedure autorizzative, che ne consenta l'applicabilità in tempi rapidi”. Dello stesso avviso Michelangelo Lafronza, segretario generale di Anie Rinnovabili, secondo cui “le procedure operative Gse permetteranno la massimizzazione della produzione di energia elettrica da Fer e favoriranno il prolungamento della vita utile degli impianti

grazie all'impiego della tecnologia più innovativa, offrendo nuove opportunità di investimento per il settore”. Un percorso, ha aggiunto, che va supportato a livello regionale e locale. Per la vice presidente di Elettricità Futura, Lucia Bormida, “le procedure costituiscono un punto di svolta, gli operatori sono chiamati a gestire in maniera industriale i propri impianti”. È fondamentale ora, prosegue, “avviare un confronto strutturato, mediante le associazioni, in merito all'evoluzione della normativa e della relativa applicazione, anche per evidenziare e risolvere le principali criticità applicative che possono emergere in tutte le fasi del progetto. La condivisione dell'opportunità degli interventi con le comunità e gli enti locali, così come la tempistica nel rilascio delle autorizzazioni necessarie, rappresentano un fattore di successo delle procedure di rinnovamento”.

Dallo studio di Elemens, presentato da Tommaso Barbetti, emerge che con le nuove procedure si aprirà un nuovo mercato, fino ad oggi bloccato, grazie al quale si potranno produrre 4 TWh aggiuntivi nel breve periodo e fino a 7 TWh in quello medio-lungo.

Il fattore tempo e il ruolo di Regioni ed enti locali è tornato in tutti gli interventi e anche nella tavola rotonda. A partire da quello del direttore Divisione Sviluppo Sostenibile del Gse, Luca Barberis, che aprendo la giornata ha evidenziato come si sia chiusa l'epoca della contrapposizione: “Occorre massima collaborazione tra attori istituzionali e privati, in particolare da parte delle Regioni”. E Davide Valenzano, responsabile Affari Regolatori del gestore, ha aggiunto che la finalizzazione del lavoro sulle procedure è il risultato di “un confronto tecnico, operativo e di buon senso nel cogliere le vere opportunità di sviluppo del settore”.

Secondo Sebastiano Serra, capo della Segreteria tecnica del Minambiente, il punto nodale è appunto “il rapporto con le Regioni, il ministero”, ha detto nel corso della tavola rotonda, “farà di tutto per identificare con le Regioni un percorso che individua tempi e modalità”. La valutazione ambientale discende dalle regole europee, il passaggio per semplificare, ha affermato per parte sua Barra, “non è verificare ogni volta se vai a Via o non vai a Via, ma effettuare una compressione dei tempi”. Le regole ci sono, ha concluso il direttore affari istituzionali di Terna, Stefano Conti, “il problema è la mancanza di personale e competenze nelle Regioni e la consapevolezza che sta iniziando un nuovo ciclo per gli investimenti Fer”.

QUOTIDIANO ENERGIA

Il PV di Dolomieu punta a 100 MW

Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le rinnovabili

Il PV di Dolomieu punta a 100 MW

Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le rinnovabili

PRIMO PIANO

Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le Fer

Leggi l'ultimo numero di e7

Sul tuo PC, iPad o Smartphone il software della tecnologia dell'innovazione e dell'efficienza



ABBONAMENTI ACCEDI

CHI SIAMO CONTATTI

QUOTIDIANO ENERGIA

Aggiornato alle 19:57 del 27 marzo 2018

ULTIME NOTIZIE ELETTRICITÀ GAS PETROLIO RINNOVABILI EFFICIENZA ACQUA MOBILITÀ TUTTE LE SEZIONI

Ispra supportano il piano energia/clima [16:53] E-fattura carburanti, Figisc-Anisa al Mef: "Incontro urgentissimo" [16:38] E-car, colonnine di ri



ROMA, 27 marzo 2018 Rinnovabili

"Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le Fer"

Il cambio di approccio, il fattore tempo e il ruolo delle Regioni. Il convegno Anev-Anie Rinnovabili-Elettricità Futura sul documento Gse



Gli operatori del mondo delle rinnovabili sono d'accordo: le procedure di ammodernamento degli impianti Fer pubblicate dal Gse a fine 2017 danno il via a una nuova fase per il settore, nuove opportunità soprattutto per l'eolico. A sottolinearlo Anev, Anie Rinnovabili ed Elettricità Futura al convegno organizzato oggi a Roma alla sede del gestore per parlare del documento

FOCUS PREZZI

INDICI ENERGIA



ULTIME NOTIZIE



"Con procedure ammodernamento nuove prospettive per le Fer"

Gli operatori del mondo delle rinnovabili sono d'accordo: le proced...



F2i cresce nel FV, acquistati altri 51,5 MW

F2i Sgr, attraverso F2i Energie Rinnovabili, ha acquisito da 3 New, c...



Roma: Enea, Gse e Ispra supportano il piano energia/clima

Anche Enea, Gse e Ispra partecipano alla realizzazione del Piano di azione...



E-fattura carburanti, Figisc-Anisa al Mef: "Incontro urgentissimo"

Una nuova lettera al Mef scandisce la caldissima marcia di avvicinamento ...



E-car, colonnine di ricarica alla nuova sede di Sorgenia

Sono state inaugurate oggi davanti alla nuova sede milanese di Sorgeni...

CALENDARIO EVENTI

Abbonati per continuare a leggere

In un unico abbonamento

- QUOTIDIANO ENERGIA
- versione pdf del quotidiano
- L'ambasciatore di sostenibilità
- Le notizie dal mondo dell'acqua su Quotidiano Energia



Verso il 4 marzo

Elezioni, Anie Rinnovabili: "ci sia continuità nella prossima legislatura"

Pubblichiamo un contributo di Anie Rinnovabili in vista delle elezioni di domenica prossima.

"La sostenibilità energetica del nostro Paese è un tema che, nonostante il lungo dibattito e l'importante impegno dell'Italia con investimenti e misure rilevanti, è ben lungi dal poter essere considerato un percorso in fase di esaurimento. Lo testimonia la Strategia Energetica Nazionale che, coerentemente con gli impegni internazionali che l'Italia ha assunto in materia di clima ed energia e il conseguente pacchetto di provvedimenti comunitario, attualmente in revisione avanzata ("Clean Energy Package"), delinea un consistente piano strategico di medio-lungo periodo che va riconfermato, eventualmente migliorato, ma soprattutto implementato, in una logica di continuità, nella futura legislatura.

Pur nella convinzione di dover doverosamente tenere in conto la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti in materia di energia nel nostro Paese, siamo assolutamente convinti che attraverso lo sviluppo dell'intersezione fra i grandi temi dell'Efficienza Energetica, delle Fonti Energetiche Rinnovabili, dei Sistemi di Accumulo, delle Infrastrutture di Rete e del Mercato Elettrico, sia possibile garantire un rinnovato impulso alla crescita, con conseguente aumento dei posti di lavoro, che possa riaffermare a livello globale la leadership tecnologica europea, anche in virtù dello sviluppo tecnologico per l'elettrificazione dei consumi.

Pertanto la sfida energetica è una opportunità per l'industria che non va ostacolata, deprimendola con livelli di ambizione contenuti, bensì supportata ed adeguatamente governata per creare opportunità di sviluppo a favore dell'intero Sistema Paese.

Al fine di attrarre gli investimenti servono regole chiare e semplici che recepiscano il Clean Energy Package, accompagnate da strumenti di policy a valenza pluriennale.

Tra gli obiettivi primari è fondamentale che il nostro paese traduca il Clean Energy Package in un Clean Energy Industrial Package, vale a dire sviluppare una strategia di supporto all'industria energetica per l'intera catena del valore che coinvolga costruttori di equipment e di sistemi di gestione dell'energia, costruttori di impianti, manutentori e produttori di energia. Stiamo lavorando su questo tema con Confindustria. Tra i principali strumenti di supporto individuiamo, ad esempio, l'accesso ai finanziamenti per fonti rinnovabili, l'efficienza energetica,

i sistemi di accumulo e il digital building così come l'implementazione di un quadro di qualità per i prodotti, come la progettazione ecocompatibile e le misure per il marchio di qualità ecologica.

Il giudizio sulla recente SEN, che tratta già molti dei temi che oggi si stanno affrontando nel Clean Energy Package, è molto positivo. La diffusa partecipazione alla sua consultazione testimonia che tutto il Paese è teso nello sforzo di perseguire gli obiettivi per la transizione energetica, che passa anche attraverso l'elettrificazione dei consumi.

Nel breve termine fonti rinnovabili ed efficienza energetica saranno i pilastri della transizione energetica, nel medio termine diverranno fondamentali anche i sistemi di accumulo e il digital building.

Il "Pacchetto europeo sull'energia pulita" configura uno scenario di crescente elettrificazione e diffusione di tecnologie innovative per favorire connettività ed interconnessione (smart building). Ciò favorirà lo sviluppo delle local energy community e la figura di autoconsumatore più esteso (si pensi ad esempio ai condomini o alle aree commerciali o industriali), che renderanno le persone più partecipi nel mercato elettrico grazie alla figura dell'aggregatore, che gestirà la flessibilità degli asset energetici a servizio della rete. Il Building 4.0 rappresenta, quindi, un'occasione di trasformazione essenziale per la filiera delle costruzioni e, per questa ragione e, al fine di rigenerare l'obsolescenza del patrimonio edilizio, è necessario un piano per l'adozione di modelli costruttivi nuovi ed innovativi.

Per le fonti rinnovabili e i sistemi di accumulo occorre un intervento legislativo che traduca la SEN in una progettazione pluriennale, così da alimentare gradualmente gli investimenti e consentirne la loro programmazione. Nel breve-medio termine, sarà importante rendere strutturali le misure di defiscalizzazione, quali super ammortamento per le imprese e detrazioni fiscali al cittadino, potenziando la prima con l'iper-ammortamento e la seconda con la cessione del credito di imposta. altresì importante, nel breve termine, sviluppare nuova capacità di generazione da fonte rinnovabile che traguardi il 2020 anche attraverso aste a neutralità tecnologica partecipate anche dal fotovoltaico, mentre, nel medio periodo, potrebbero svilupparsi impianti di tipo merchant anche attraverso lo strumento del PPA. Importanti passi in avanti

si sono fatti grazie al GSE con le linee guida per la manutenzione, l'ammodernamento e il potenziamento non incentivato dell'attuale parco FER nazionale.

Lo scenario SEN prevede ben 110 TWh di generazione non programmabile, il cui sviluppo necessariamente dovrà essere coordinato con quello delle infrastrutture di rete, dei sistemi di storage e con la riforma del mercato elettrico (in particolare, l'avvicinamento del mercato intraday al tempo reale, un mercato dei servizi di dispacciamento a misura di domanda e di generazione distribuita). C'è bisogno di una cabina di regia che coordini tutti questi aspetti, incluso il phase-out del carbone.

In uno scenario di elettrificazione dei consumi (mobilità elettrica, pompe di calore elettriche, etc, ...) che coinvolgerà, non solo il comparto dell'infrastruttura edilizia ed industriale, ma anche quello della dotazione tecnologica e delle infrastrutture di rete viaria, sarà fondamentale ricorrere a interventi di efficienza energetica. Non di secondaria importanza è il tema della circular economy su cui ANIE, da tanto tempo, si prodiga in ambiti come quello - ad esempio - del riciclo del rifiuto elettronico (RAEE) e dell'ecodesign.

Per aumentare la sostenibilità ambientale di un prodotto si può limitare la produzione di rifiuti alla fonte, ad esempio riducendo il materiale impiegato, utilizzare materiali più sostenibili e/o rendere il prodotto più longevo (tramite riparazione/ricondizionamento), e, infine agendo sul fine vita (riciclaggio/recupero). Ciascuna delle scelte sottende un diverso modello di business ed è fondamentale che ogni azienda possa scegliere la strada da seguire, in quanto la competitività e l'innovazione sono le leve migliori per l'economia circolare e l'efficienza delle risorse dei prodotti.

Si chiede di aprire un dibattito per un'approfondita riflessione sul tema della fiscalità energetica, non di semplice soluzione. L'ETS, malgrado i recenti segnali, non ha ad oggi mostrato affatto di essere un sistema economico efficace per la diffusione delle tecnologie carbon free.

È necessario valorizzare la sinergia tra i vari attori del sistema energetico nazionale: occorre fare squadra. Come ANIE, stiamo dialogando con i ministeri, con il GSE, con le università ed il mondo della ricerca, con l'Autorità per l'energia e con Confindustria insieme ad Elettricità Futura. ■

FONTI ALTERNATIVE

Successo delle rinnovabili in Italia ed Europa

Il consumo delle energie rinnovabili in Europa continua a crescere: i dati Eurostat mostrano che sono 11 gli Stati membri ad aver già raggiunto gli obiettivi 2020, tra cui l'Italia. Il nostro Paese può infatti

vantare una posizione sopra la media UE, con un 17,4% di energia prodotta da fonti rinnovabili. Ai primi posti ci sono la Svezia con il 53,8%, la Finlandia con il 38,7% e la Lettonia con il 37,2%, mentre fanalino di coda Malta e Olanda, con il 6%. Inoltre, l'Osservatorio di Anie Rinnovabili, ha rilevato che le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno raggiunto nel 2017 complessivamente circa 864 MW (+17% rispetto al 2016). Secondo l'ultimo rapporto Rethinking Energy redatto da Irena (International Renewable Energy Agency, le fonti rinnovabili stanno guadagnando terreno su quasi ogni misura. Nel contesto

di tale positivo fermento italiano nel settore, il mese scorso è stata siglata, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, favorendo sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due realtà. Ma se in Italia ed in Europa si festeggia il grande successo delle energie verdi, dagli Stati Uniti arrivano invece notizie nere in merito ai tagli che vorrebbe attuare

Donald Trump sul budget federale alle rinnovabili.



<http://www.elettronews.com/44873>



ANIE E ELETTRICITÀ FUTURA SIGLANO ACCORDO PER LE RINNOVABILI



Anie e Elettricità Futura hanno siglato un nuovo accordo per le fonti rinnovabili. L'intesa definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori. L'accordo, che intende favorire la collaborazione tra le aziende appartenenti alle due associazioni, nasce dalla consapevolezza del ruolo sempre più importante delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa.

Tra le nuove imprese che chiedono di essere rappresentate dalle due associazioni ci sono realtà che operano nella fornitura di tecnologia e nei servizi di gestione e manutenzione degli impianti da fonte rinnovabile, operatori che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building ma anche aziende attive nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green.

«Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto», ha dichiarato Giuliano Busetto, presidente di Anie Confindustria «La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario rafforzare la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale».

Simone Mori, presidente di Elettricità Futura, ha aggiunto: «L'accordo con Anie è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni».



ANIE Accordo con Elettricità Sicura sulle rinnovabili

È stato siglato nel gennaio scorso, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione ed Elettricità Futura. ANIE è una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'industria, dell'energia, del building e delle infrastrutture di trasporto. Elettricità Futura è l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due realtà. L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile e imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia. "Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria - La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

ANIE Rinnovabili è l'associazione che all'interno di ANIE Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano, fornitrici di servizi di gestione e di manutenzione, produttrici di elettricità in Italia e all'estero nel settore delle fonti rinnovabili: fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermoelettrico, idroelettrico e solare termodinamico

Notiziario

ABB
Sistema di distribuzione energia
Sotto il cielo di He Chuan

ANIE
Accordo con Elettricità Sicura

ABB E IFFI
Integrazione di sistemi
impianti fotovoltaici

Notiziario

ANISALDO ENERGIA
E-TI Energy Storage e TMS
Sistemi di accumulo

BENTLEY
Sviluppo Building Design
and Construction Software

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|----------------------|------------|---|------|
| | Rubrica Anie | | | |
| | Elettronews.com | 14/02/2018 | SUCCESSO DELLE RINNOVABILI PER ITALIA ED EUROPA | 2 |
| 1 | Staffetta Quotidiana | 14/02/2018 | SALVINI "CORTEGGIA" UTILITALIA | 4 |
| | Elettronews.com | 12/02/2018 | SUCCESSO DELLE RINNOVABILI PER ITALIA ED EUROPA. E NEGLI USA? | 5 |
| | Maestri.it | 06/02/2018 | SIGLATO LACCORDO TRA ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA | 7 |

Chi siamo Libri

elettro

[ATTUALITÀ](#) [PRODOTTI](#) [REALIZZAZIONI](#) [TECNICA](#) [NORMATIVA](#) [IMPIANTI SOLARI](#)


Home > Attualità > Successo delle rinnovabili per Italia ed Europa

[Attualità](#) [In evidenza](#)

Successo delle rinnovabili per Italia ed Europa

redazione 12 febbraio 2018

41

[f](#) Condividi su Facebook

[T](#) Tweet su Twitter

[G+](#)
[P](#)
[Leggi Elettro](#)


1/2018



10/2017



9/2017

Edicola Web

[Iscriviti alla newsletter settimanale!](#)

impianti NEWS.it

Nome:

Cognome:

Email:

 Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**
[Per i 50 anni di Tecniche Nuove](#)


Il consumo delle energie rinnovabili in Europa continua a crescere: i dati **Eurostat** mostrano che sono 11 gli Stati membri ad aver già raggiunto **gli obiettivi 2020**, tra cui l'**Italia**.

Il nostro Paese può infatti vantare una posizione **sopra la media UE**, con un 17,4% di energia prodotta da fonti rinnovabili. Ai primi posti ci sono la Svezia con il 53,8%, la Finlandia con il 38,7% e la Lettonia con il 37,2%, mentre fanalino di coda **Malta e Olanda, con il 6%**.

Secondo l'ultimo rapporto **Rethinking Energy** redatto da **Irena (International Renewable Energy Agency)**, l'agenzia internazionale per le energie rinnovabili, le fonti rinnovabili stanno guadagnando terreno su quasi ogni misura. L'agenzia fa sapere che è fondamentale proseguire su questa linea, cercando, entro il 2030, di **aumentare la produzione fino al 60%** puntando specialmente sugli impianti solari, per il bene dell'ambiente, ma anche dell'economia.

Nel contesto di tale positivo fermento italiano nel settore, il mese scorso è stata siglato, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'**accordo** tra **ANIE Federazione ed Elettricità Futura**, l'associazione che rappresenta il settore

elettrico nazionale. L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorendo **sinergia e collaborazione** tra le aziende appartenenti alle due realtà.

L'Osservatorio di **Anie Rinnovabili**, ha rilevato che le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico hanno raggiunto nel 2017 complessivamente circa 864 MW (+17% rispetto al 2016). Si conferma il trend mensile del fotovoltaico che con i 27,5 MW connessi a dicembre 2017 raggiunge quota 409 MW complessivi (+11% rispetto al 2016).

Ma se in Italia ed in Europa si festeggia il grande successo delle energie verdi, dagli Stati Uniti arrivano invece notizie nere in merito ai **tagli che vorrebbe attuare Donald Trump** sul budget federale alle rinnovabili. Secondo alcune indiscrezioni, pare che il Presidente americano voglia ridurre di oltre due terzi il budget dell'ufficio del Dipartimento dell'Energia che si occupa di efficienza e fonti rinnovabili, ma sembra altrettanto improbabile l'approvazione da parte del Congresso di tale richiesta. Certo, questa direzione non fa sperare a nulla di buono per il futuro "rinnovabile" dell'energia a stelle e strisce.

Vai al sito

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio

Salvini "corteggia" Utilitalia

Le proposte: abolizione del tetto agli stipendi dei manager pubblici, apertura sui termovalorizzatori, aggregazioni per ambiti territoriali

"Propongo di fare ministro Valotti", ha scherzato ieri Matteo Salvini. Il leader della Lega, a colloquio con il presidente di Utilitalia, Giovanni Valotti con la moderazione del giornalista del Sole24Ore Gianni Trovati, ha incontrato a Milano al Palazzo delle Stelline l'associazione delle utility, che in questi giorni sta dialogando con i leader dei partiti in vista delle elezioni il 4 marzo (v. Staffetta 1/2). La sorpresa però è arrivata alla fine, quando Salvini a margine dell'evento ha dichiarato di volere per la Lega, in un ipotetico governo di coalizione, il ministro dello Sviluppo economico (v. Staffetta 12/2). Il leader del Carroccio in questi giorni si offre con liberalità al mondo delle associazioni: "Pochi giorni fa ho parlato del Piano Energia con Anie Confindustria - ha detto -, adesso sono qui con voi e sui rifiuti vi sfrutto e vi chiedo se mi passate una velina, i piani verranno realizzati". Favorevole alle aggregazioni, propositivo sui termovalorizzatori e pronto a sostenere l'eliminazione del tetto agli stipendi ai manager pubblici, il segretario confederale della Lega Nord ha cercato di guadagnarsi il favore della platea. Tra il pubblico anche il presidente di Elettricità Futura, Simone Mori, e il presidente e ad di Rse, Stefano Besseghini.

In attesa di sapere il 5 marzo chi dovrà organizzarsi per formare il nuovo governo, Utilitalia porta avanti i suoi incontri e presenta le proposte dell'associazione. A tutti i candidati, specifica Valotti: "siamo poco lobbisti, è l'accusa che fanno al gruppo dirigente di questa federazione, che invece di andare a difendere monopoli, privilegi ed emendamenti, cerchiamo di fare una battaglia culturale per dire che noi vogliamo imprese forti che producano servizi di qualità". Quindi il presidente è entrato nel merito. Il primo tema toccato è quello dell'acqua: "Sul tema c'è troppa demagogia, non ha senso tenere le tariffe più basse e avere una rete colabrodo. Servono 5 miliardi di investimenti all'anno. Preferisco pagare una bolletta piuttosto che le infrazioni". Salvini ha raccolto l'input dicendosi d'accordo: "Non mi interessa se viene gestito dal pubblico o dal

privato, l'importante è che come in Sicilia non ci sia il 60% di dispersione" ha aggiunto.

In tema di energia, ha detto il presidente di Utilitalia "siamo allineati", per il futuro la Lega, così come gli altri partiti, ha in previsione una particolare attenzione all'efficienza e alla sostenibilità. Sull'ambiente invece, ha detto Valotti "tutti i programmi scricchiolano". Il nodo è quello dei termovalorizzatori, "che non sono per noi una passione, ma dei rifiuti nonostante i programmi discarica zero qualcosa resta sempre". Anche in questo caso Salvini si è detto pronto a intervenire: "quando i nostri sindaci hanno intrapreso delle battaglie giuste sono stati rieletti nel 99% dei casi". Per quanto riguarda gli operatori, in tutti i settori, il segretario della Lega ha poi proposto una aggregazione: "Non puoi avere centinaia di aziende che si occupano di rifiuti, di luce e gas, ed energia. Prendiamo come ambito ottimale la vecchia divisione dell'ente provincia. Nel nostro progetto vanno ridotte e accorpate a una sessantina di ambiti territoriali che diano una base industriale sufficiente".

Salvini ha chiesto a Utilitalia di collaborare al suo programma "per sfruttare la vostra competenza". Trovati lo ha provocato, chiedendogli se fosse pronto a eliminare anche il tetto agli stipendi dei manager pubblici. Anche su un tema così scivoloso non si è tirato indietro: "Scrivetemi una proposta in cinque righe e prima del 4 marzo sfido il politicamente corretto, vado in tv e dico che il tetto uguale per tutti è una fesseria, perché punisce quelli che vogliono fare di più". Limitare gli stipendi secondo il leader del Carroccio fa sì che "i più bravi scappino nel privato". Utilitalia prende nota, il pubblico ha accolto applaudendo di tanto in tanto gli spunti dell'aspirante premier. "A seconda delle cose che dice in questa stanza potrebbe guadagnare almeno 300 voti", ha notato Valotti ironizzando a più riprese sul gioco elettorale. Qualunque sia il Governo, ha ribadito poi a margine il presidente dell'associazione di utility, "noi siamo disponibili e interessati".



Chi siamo Libri

elettro

[ATTUALITÀ](#) [PRODOTTI](#) [REALIZZAZIONI](#) [TECNICA](#) [NORMATIVA](#) [IMPIANTI SOLARI](#)

[Home](#) > [Attualità](#) > [Successo delle rinnovabili per Italia ed Europa. E negli USA?](#)
[Attualità](#) [In evidenza](#)

Successo delle rinnovabili per Italia ed Europa. E negli USA?

redazione 12 febbraio 2018

12

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

[Leggi Elettro](#)


1/2018



10/2017



9/2017

[Edicola Web](#)
[Iscriviti alla newsletter settimanale!](#)

impianti NEWS.it

Nome:

Cognome:

Email:

 Ho letto e compreso l'[informativa sulla privacy](#)
[Per i 50 anni di Tecniche Nuove](#)

Il consumo delle energie rinnovabili in Europa continua a crescere: i dati **Eurostat** mostrano che sono 11 gli Stati membri ad aver già raggiunto **gli obiettivi 2020**, tra cui l'**Italia**. Il nostro Paese può infatti vantare una posizione **sopra la media UE**, con un 17,4% di energia prodotta da fonti rinnovabili. Ai primi posti ci sono la Svezia con il 53,8%, la Finlandia con il 38,7% e la Lettonia con il 37,2%, mentre fanalino di coda **Malta e Olanda, con il 6%**.

Secondo l'ultimo rapporto **Rethinking Energy** redatto da **Irena** (L'agenzia internazionale per le energie rinnovabili) le fonti rinnovabili stanno guadagnando terreno su quasi ogni misura. L'agenzia fa sapere che è fondamentale proseguire su questa linea, cercando, entro il 2030, di **aumentare la produzione fino al 60%** puntando specialmente sugli impianti solari, per il bene dell'ambiente, ma anche dell'economia.

Nel contesto di tale positivo fermento italiano nel settore, il mese scorso è stata siglato, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'**accordo** tra **ANIE Federazione ed Elettricità Futura**, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale. L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche, facendo una distinzione



tra costruttori di tecnologie e produttori, favorendo **sinergia e collaborazione** tra le aziende appartenenti alle due realtà.

Ma se in Italia ed in Europa si festeggia il grande successo delle energie verdi, dagli Stati Uniti arrivano invece notizie nere in merito ai **tagli che vorrebbe attuare Donald Trump** sul budget federale alle rinnovabili. Secondo alcune indiscrezioni, pare che il Presidente americano voglia ridurre di oltre due terzi il budget dell'ufficio del Dipartimento dell'Energia che si occupa di efficienza e fonti rinnovabili, ma sembra altrettanto improbabile l'approvazione da parte del Congresso di tale richiesta. Certo, questa direzione non fa sperare a nulla di buono per il futuro "rinnovabile" dell'energia a stelle e strisce.

Vai al sito

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio

martedì, 6 febbraio 2018

[Chi siamo](#) [Piano Editoriale 2018](#) [Abbonamenti](#) [Iscriviti alla Newsletter](#)

Cerca...



pablo
la soluzione per centralini a parete,
ad incasso e di emergenza



LA RIVISTA

ATTIVITÀ

FORMAZIONE

INFORMAZIONE

INDIRIZZI UTILI

ARGOMENTI

NEWS ATTUALITÀ

CONTATTI

AE NEWS

Attualità Elettrotecnica news, il mensile degli installatori, progettisti, rivenditori, nel settore elettrico

Home < NEWS ATTUALITÀ > Siglato l'accordo tra Anie ed Elettricità Futura

organo ufficiale



Abbonati Subito! ▼



sps ipc drives

ITALIA

8ª edizione

Automazione e Digitale per l'Industria

Parma, 22-24 maggio 2018

SIGLATO L'ACCORDO TRA ANIE ED ELETRICITÀ FUTURA

È stato siglato a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra *Anie Federazione*, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto, ed *Elettricità Futura*, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra Anie e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

06.02.18

CONDIVIDI [tweet](#)

Per questo spazio Tel. 02 2941 2353

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|---|------------|---|------|
| | Rubrica Anie | | | |
| | Impiantoeltricoonline.it | 01/02/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 2 |
| | CanalEnergia.com | 31/01/2018 | L'ECONOMIA GUARDA ALL'AMBIENTE | 5 |
| 6/7 | E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia | 31/01/2018 | FER, FIRMATO ACCORDO ANIE(CONFINDUSTRIA) ED ELETTRICITA' FUTURA | 7 |
| | E-gazette.it | 31/01/2018 | ANIE E ELETTRICITA' FUTURA: ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE RINNOVABILI | 9 |
| 6 | Quotidiano Energia | 31/01/2018 | L'ECONOMIA GUARDA ALL'AMBIENTE | 10 |
| | Energymagazine.it | 30/01/2018 | ELETTRICITA' FUTURA E ANIE, SIGLATO L'ACCORDO DI RAPPRESENTANZA | 11 |

[Home](#) > [Mercato](#) > [Anie ed Elettricità Futura: siglato l'accordo sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili](#)

Anie ed Elettricità Futura: siglato l'accordo sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili

Redazione 1 febbraio 2018

 [Condividi su Facebook](#)

 [Tweet su Twitter](#)







[LEGGI LA RIVISTA](#)

6/2017 5/2017

4/2017 3/2017

2/2017 1/2017

Edicola Web

Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria

Fonti rinnovabili: siglato l'accordo tra Anie ed Elettricità Futura

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni.

È stato siglato, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra **ANIE Federazione**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed **Elettricità Futura**, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria - La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti - ha commentato Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura - L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono



HOME ULTIME NOTIZIE NEWS VIDEO RUBRICHE ▾ AZIENDE ▾ MENSILE ▾



Home > E7 > L'economia guarda all'ambiente

E7

L'economia guarda all'ambiente

L'incontro dei "grandi" al World Economic Forum annual meeting, e7 è on line

Da **Redazione** - 31 gennaio 2018 27

L'incontro dei "grandi" al 48° annual meeting del **World Economic Forum annual meeting** (Davos, 23-26 giugno) apre **l'ultimo numero di e7, il settimanale di Quotidiano Energia.**

Il meeting ha visto il rapporto ambiente ed economia al centro delle dichiarazioni dei grandi della terra da Donald Trump a Emmanuel Macron passando per l'indiano Anand Mahindra, Presidente del Gruppo Mahindra.

Accompagna il dossier di apertura un focus sul rapporto finanza e crescita aziendale dedicato all'iniziativa **ELITE BDO Lounge** per supportare lo sviluppo imprenditoriale anche in ottica green.

Approfondiamo le dinamiche dell'accordo con Elettricità Futura per la rappresentanza delle fonti rinnovabili ne **"Il punto con"** con **Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale Federazione Anie.**

Ultime News2



Economia Circolare

Packaging sostenibile e totalmente riciclabile, crescono i fans del vetro



E7

L'economia guarda all'ambiente

dalla sharing economy alla sharing research. Con **Francesco Zimbardi di ENEA** approfondiamo l'approccio del progetto **BRISK 2** che vede l'ente a capofila.

Torniamo sull'iniziativa "Un Manifesto per l'energia del futuro" volto alla informazione ai consumatori sul mercato libero dell'energia, con il commento all'iniziativa di **Carlo De Masi, presidente Adiconsum**.

Concludono il numero le consuete rubriche "visto su QE" con il richiamo all'articolo: "Draghi: "L'effetto del petrolio sull'inflazione sarà limitato". Lettera al deputato UE Coburn in vista della riunione della BCE", "Visto su Canale", "News aziende" e "Tecno news".



TAGS [brisk2](#) [ELITE BDO Lounge](#) [Maria Antonietta Portaluri](#) [World Economic Forum annual meeting](#)

CONDIVIDI



Mi piace 1



Redazione

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)



E7

Connected car, la sicurezza corre sul web – e7 è on line



E7

Corsa contro il tempo per il mar Cinese Orientale. Online e7



E7

Energia e lavoro, come cambia il mercato tra brown e green economy



Vele hi-tech che sfruttano energia eolica e solare



Turismo green, un settore ad alto potenziale



E-car, alle colonnine si fa il pieno di tutela legale sui...



Design futuristico e prestazioni innovative, la Formula-E non è mai stata...

News

I più visti

Rinnovabili

FER, firmato accordo ANIE (Confindustria) ed ELETTRICITÀ FUTURA

MARIA ANTONIETTA PORTALURI,
DIRETTORE GENERALE DI ANIE

MONICA GIAMBERSIO

31 gennaio '18 - Lo scorso 24 gennaio, nella riunione del Consiglio generale di Confindustria, è stato siglato un accordo tra Federazione ANIE ed Elettricità Futura sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili. Con quest'intesa vengono definiti i perimetri confindustriali relativi al settore FER elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori di energia, viene favorita la sinergia e la collaborazione tra le aziende appartenenti alle due associazioni.

Abbiamo approfondito alcuni aspetti legati all'accordo con **Maria Antonietta Portaluri, Direttore generale di ANIE.**

Cosa prevede l'accordo, quali sono le sue finalità?

L'obiettivo è far coesistere all'interno del sistema di Confindustria, nella chiarezza dei perimetri di rappresentanza, gli aspetti legati alla tecnologie e all'innovazione (ANIE Rinnovabili) con le strategie della produzione e vendita di energia rinnovabile (Elettricità Futura).

Il grande sviluppo delle fonti rinnovabili che c'è stato, e che secondo le previsioni aumenterà ulteriormente entro il 2030, implica un'evoluzione a livello tecnologico e lo sviluppo di sistemi di generazione distribuita interconnessa. Il confronto su questi temi e sulle implicazioni che ne derivano verrà gestito da Federazione ANIE, mentre le strategie sulla produzione di energia da Elettricità Futura. Su molti provvedimenti dove i temi confluiscono elaboreremo invece posizioni comuni.

Un modus operandi, dunque, improntato alla sinergia e alla cooperazione

Certo. Il settore energetico sta mutando e nuovi soggetti stanno entrando nel comparto. Se prima c'era una distinzione molto netta tra chi fornisce tecnologie e chi le compra per produrre, ora i confini sono più labili. Mi riferisco, ad esempio, al fatto che spesso oggi chi fornisce le tecnologie (sistemi e impianti) è anche produttore di energia, in grado di offrire servizi sul mercato. In questo senso è chiaro come sia necessario immaginare uno sviluppo coordinato.

Su alcuni aspetti, invece, avere due distinti focus è importante, perchè da una parte ci si concentra sulla tecnologia, dall'altro sulle logiche legate più alle produzioni. Tuttavia su tutta quella parte inerente la generazione distribuita, la mobilità elettrica e, in generale, su tutte le sfide legate all'evoluzione del settore energetico, con nuove figure professionali e nuove modalità di consumo, è importante un approccio sinergico tra le due associazioni. L'accordo si inserisce proprio in questo contesto evidenziando i perimetri e le sinergie sui temi comuni.

Può dare un esempio concreto di come verrà favorita questa sinergia tra ANIE ed Elettricità Futura?

Stiamo già lavorando insieme a una mappatura delle filiere italiane delle fonti rinnovabili al 2030. È un grosso lavoro che stiamo portando avanti avvalendoci di esperti e consulenti. Finalizzeremo lo studio insieme nei prossimi mesi e questa è già un'iniziativa importante.

Entriamo più nel dettaglio. Come promuoverete e coordinerete il dialogo tra i costruttori degli impianti e i produttori di energia?

Abbiamo dei gruppi di lavoro interassociativi per promuovere un dialogo di questo tipo. Poi va considerato che in alcuni casi la figura del costruttore di tecnologia e del produttore di energia coincidono, come nel caso dei grossi costruttori che devono gestire l'aspetto della tecnologia e il business legato alla vendita dell'energia. In generale è chiaro che l'obiettivo è sviluppare maggiormente l'installato e i servizi annessi.

In che modo l'accordo farà da "catalizzatore" per promuovere le FER e il percorso di decarbonizzazione del nostro Paese?

Il nostro impegno principale come associazione è avere dal prossimo Governo un primo decreto applicativo della SEN in tema di rinnovabili. Se la Strategia energetica nazionale verrà recepita dal nuovo Esecutivo potremmo immaginare veramente uno sviluppo green. I dati del settore FER sono già positivi. Il fotovoltaico, ad esempio, ha registrato nel 2017, rispetto al 2016, un aumento pari al 12%. Nel 2015, invece, l'incremento era stato del 25%. Noi auspichiamo che i tassi di crescita continuino a essere in questo ordine di grandezza ma ci vogliono i provvedimenti attuativi della SEN per far sì che la situazione rimanga tale. In questo senso un accordo come quello che è stato firmato tra ANIE ed Elettricità Futura migliora lo sviluppo del settore, perchè le proposte che faremo andranno nella stessa direzione, mi riferisco soprattutto al dialogo con il mondo politico.

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



ANIE E ELETTRICITÀ FUTURA: ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE RINNOVABILI

MILANO MER, 31/01/2018



L'intesa definisce i perimetri relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori



È stato siglato l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di **700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica** installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra

costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore **segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano**, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato **Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria** - . La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili, cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti - ha commentato **Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura** - . L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

leggi anche:

- [Elettricità Futura: la SEN 2017 è lo strumento ideale per gli obiettivi del Paese](#)
- [Anie Rinnovabili e Gse discutono di ammodernamento degli impianti in vista del nuovo documento tecnico](#)

immagini



PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA



CERCA

Cerca nel sito:

 Cerca

CALENDARIO EVENTI

| GENNAIO | | | | | | |
|---------|----|----|----|----|----|----|
| L | M | M | G | V | S | D |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | | | | |



VISITACI ANCHE SU:



L'economia guarda all'ambiente

Online e7: focus sul World Economic Forum annual meeting

Il 48° annual meeting del World Economic Forum annual meeting di Davos apre l'ultimo numero del settimanale e7. Il meeting ha visto il rapporto ambiente ed economia al centro delle dichiarazioni dei grandi della terra da Donald Trump a Emmanuel Macron. Fino all'indiano Anand Mahindra, presidente del Gruppo Mahindra.

Accompagna il dossier di apertura un focus sul rapporto finanza e crescita aziendale dedicato all'iniziativa Elite Bdo Lounge per supportare lo sviluppo imprenditoriale anche in ottica green. Ne "Il punto con" si parla con Maria Antonietta Portaluri, direttore generale Federazione Anie, dell'accordo con Elettricità Futura per la rappresentanza delle fonti rinnovabili in Confindustria.

Dalla sharing economy alla sharing research: con Francesco Zimbardi di Enea si approfondisce l'approccio del progetto BRISK 2 che vede l'ente capofila. Il "Visto su Canale Energia" è dedicato a un articolo sulle potenzialità della tecnologia blockchain tra consumi energetici e falsi miti. Concludono il numero le consuete rubriche.

The thumbnail shows a news article from the website 'QUOTIDIANO ENERGIA'. The main headline is 'Commissione Via-Via: rischi per le rinnovabili'. Below the headline is a sub-headline: 'Proteste in via garibaldi, il deputato: "Non è possibile che il GSE non si occupi di questo"'. There is a small portrait of a man, likely the mentioned deputy. The article text is partially visible, discussing the 'Via-Via' commission and its implications for renewable energy. Other headlines in the thumbnail include 'Friedrich: "Ecco perché non sono stato candidato"' and 'L'ecosistema guarda all'ambiente'.

Cerca...



/ Perfect Welding / Solar Energy / Perfect Charging
SEI 24 ORE DI SOLE?
 / 24 ore di sole; Un mondo alimentato al 100% da energie rinnovabili

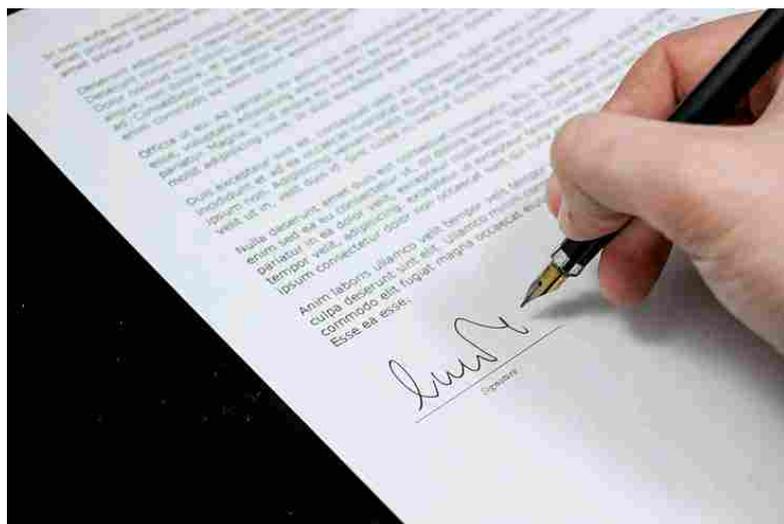


Diventane parte

HOME FOTVOLTAICO ACCUMULO NORME E FISCO MERCATO RICERCA E TECNOLOGIA FOCUS INTERVISTE

Elettricità Futura e ANIE, siglato l'accordo di rappresentanza

30 Gennaio 2018 Scritto da Cristiano Sala



Nuovi inverter ABB serie UNO-DM-PLUS
 Efficienti. Connessi. Smart.

ABB

EVENTI

inter solar
 connecting solar business | EUROPE

MERCATO



Elettricità Futura e ANIE, siglato l'accordo di rappresentanza



Convert Italia, elettricità low cost con il fotovoltaico



Fotovoltaico Enel, energia solare per il resort Wynn Las Vegas



Soluzioni energetiche digitali SMA, nasce l'affiliata Coneva



Building Energy entra nel mercato dell'America Latina



Clean Energy Package, l'approvazione di Italia Solare

L'intesa tra **ANIE** e **Elettricità Futura** definisce i **perimetri confindustriali** relativi al settore delle rinnovabili elettriche e favorisce **sinergia e collaborazione tra le parti**.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

“ Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria

Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto. La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale.

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura

Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel

FOCUS

sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni.

Tagged under:

rinnovabili

ANIE

elettricità

associazioni

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

assoRinnovabili e Assoelettrica, nasce "Elettricità Futura"

Osservatorio 2016 ANIE Rinnovabili, trend positivo per il fotovoltaico

Anie Rinnovabili potenzia la squadra del Comitato Direttivo

Dubai, ANIE e ICE guidano l'Italia alla Middle East Electricity



Le opportunità del revamping, la rinascita del fotovoltaico



Inverter fotovoltaici per il residenziale e il piccolo commerciale



Fotovoltaico, gli strumenti per gli installatori



Il monitoraggio degli impianti fotovoltaici



Tecnologie e prospettive per l'energy storage



Furti, come proteggere gli impianti fotovoltaici



NORME E FISCO



Proporzionalità sanzioni GSE, bene la norma rinnovabili



Sardegna, Italia Solare critica il mancato rispetto delle norme



Italia Solare: sviluppare il fotovoltaico in linea con la SEN



Italia Solare, a Roma un forum sul futuro del fotovoltaico



Italia Solare e la SEN, tra dubbi e perplessità



Selectra Italia supporta la liberalizzazione del mercato energetico

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|--------|---------------------------|------------|--|------|
| | Rubrica Anie | | | |
| | Ecoincitta.it | 29/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 2 |
| | Impresacity.it | 26/01/2018 | RINNOVABILI: SIGLATO ACCORDO TRA ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA | 3 |
| | SOLAREB2B.IT | 26/01/2018 | ANIE E ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO PER LE RINNOVABILI | 4 |
| | Voltimeum.it | 26/01/2018 | ANIE E ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 6 |
| | Agenziarepubblica.it | 25/01/2018 | ANIE E ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 7 |
| | Casaclima.com | 25/01/2018 | SIGLATA INTESA ANIE - ELETTRICITA' FUTURA SULLA RAPPRESENTATIVITA' DELLE FONTI RINNOVABILI L'ACCORDO | 8 |
| | ImpresaGreen.it | 25/01/2018 | RINNOVABILI: SIGLATO ACCORDO TRA ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA | 10 |
| | Lavoripubblici.it | 25/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 11 |
| 1 | Staffetta Quotidiana | 25/01/2018 | CONFINDUSTRIA, NODI DI RAPPRESENTANZA | 13 |
| 1 | Staffetta Quotidiana | 25/01/2018 | RINNOVABILI, ACCORDO ANIE-ELETTRICITA' FUTURA | 14 |
| | Staffettaonline.com | 25/01/2018 | QUESTIONI DI RAPPRESENTANZA IN CONFINDUSTRIA | 15 |
| | CanalEnergia.com | 24/01/2018 | ACCORDO ANIE - ELETTRICITA' FUTURA SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 16 |
| | Ilmessaggero.it | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 18 |
| | Ilsecoloxix.it | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 20 |
| | Ilterziario.info | 24/01/2018 | ANIE SIGLA ACCORDO SU RINNOVABILI CON ELETTRICITA' FUTURA | 22 |
| | Industriaitaliana.it | 24/01/2018 | ANIE E ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 23 |
| | It.finance.yahoo.com | 24/01/2018 | ANIE SIGLA ACCORDO SU RINNOVABILI CON ELETTRICITA' FUTURA | 24 |
| | It.finance.yahoo.com | 24/01/2018 | ENERGIA: ACCORDO ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SU FONTI RINNOVABILI | 25 |
| | Lastampa.it | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 26 |
| | MakeMeFeed.com | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 28 |
| | Politicamentecorretto.com | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI | 29 |
| | Quifinanza.it | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 30 |
| 1 | Quotidiano Energia | 24/01/2018 | INTESA TRA ANIE E ELETTRICITA' FUTURA | 32 |
| | Quotidianoenergia.it | 24/01/2018 | RAPPRESENTANZA FER, ACCORDO ANIE-ELETTRICITA' FUTURA | 33 |
| | REPUBBLICA.IT | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 34 |
| | Sannioportale.it | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 36 |
| | Staffettaonline.com | 24/01/2018 | FER, ACCORDO ANIE-ELETTRICITA' FUTURA | 37 |
| | Themeditelgraph.com/it | 24/01/2018 | ANIE ED ELETTRICITA' FUTURA SIGLANO ACCORDO SU FONTI RINNOVABILI | 38 |



ANIE ED ELETTRICITÀ FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI



Siglato, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

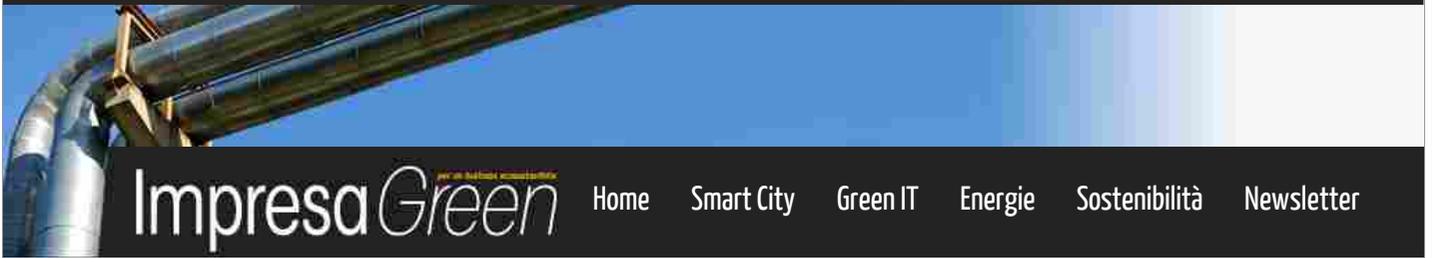
L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

“Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale”.

“Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura – L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni.”.

ALTRE NEWS DAI PUNTI SOSTENIBILI (ARCHIVIO)

- | | | | |
|---|--|---|--|
| <p>ANIE ED ELETTRICITÀ FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI</p> <p>Siglato, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più ...</p> <p>Redazione 29-01-2018</p> | <p>BIOFARM ORTO A ROMA: UN PROGETTO DI ALIMENTAZIONE NATURALE</p> <p>E' in via Tiberina 178 a Roma il progetto di Arianna Vulpiani, quarantenne imprenditrice agricola, ...</p> <p>Redazione 29-01-2018</p> | <p>ECOTYRE ADERISCE A KYOTO CLUB</p> <p>EcoTyre diventa socio di Kyoto Club, sottoscrivendo l'impegno a realizzare obiettivi condivisi come quello di ...</p> <p>Redazione 25-01-2018</p> | <p>DOSSIER PENDOLARIA, I DATI SUL TRASPORTO FERROVIARIO NEL LAZIO</p> <p>Roma – Legambiente ha presentato il rapporto Pendolaria 2017 mettendo insieme i numeri complessivi del trasporto ...</p> <p>Redazione 23-01-2018</p> |
| <p>APRE IL 26 GENNAIO IL SALONE DELLA CREATIVITÀ. INDAGINE SU GIOVANI E LAVORO</p> <p>Roma – Dalla moda green alla valorizzazione degli scarti, dalla bioedilizia antisismica ai nuovi antistress ...</p> <p>Redazione 23-01-2018</p> | <p>RISCHIA LA CHIUSURA L'UNICO SPAZIO A ROMA DEDICATO AL BARATTO E AL RIUSO DI BENI UTILI ALI BIMBI</p> <p>Un negozio dedicato al baratto e al riuso di articoli per bambini, che permette alle ...</p> <p>Redazione 19-01-2018</p> | <p>MA ALLA FINE, L'AZIENDA NOVAMONT PRODUCE SACCHETTI BIO O NO?</p> <p>Non sembra placarsi la polemica sui sacchetti di bioplastica che negli ultimi giorni ha investito ...</p> <p>Redazione 18-01-2018</p> | <p>NEI TERRENI DI CASCINA NOSEDO: 18 NUOVI PROGETTI DI IMPRESA PER L'AGRICOLTURA PERIURBANA</p> <p>Da un moderno impianto per la generazione di energia pulita, partendo dagli scarti organici agricoli ...</p> <p>Redazione 17-01-2018</p> |
| <p>ECORUBRICA: "TERRITORIO URBANO. PREVENZIONE E SALVAGUARDIA" DI MARIO TOZZI</p> | <p>GREEN ECONOMY, TORNA A RIMINI L'APPUNTAMENTO CON ECOMONDO</p> | | |



[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

Rinnovabili: siglato accordo tra ANIE ed Elettricità Futura

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni.

Pubblicata il: 25/01/2018 11:02
 Redazione ImpresaGreen.it



E' stato siglato l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate**, **468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati **dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto e di Elettricità Futura**, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di **700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee**.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle **fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, **favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà**.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della **crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano**, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia**.

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di ANIE Confindustria – **La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese**. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato **Simone Mori**, Presidente di Elettricità Futura – **L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni**".

- [Incentivi](#)
- [Eventi](#)
- [Rinnovabili](#)
- [Mobilità](#)
- [Building](#)
- [Datacenter](#)

Potrebbe anche interessarti...

Energia: arrivano nuovi criteri ambientali per illuminazione pubblica

Voucher: Coldiretti, senza strumenti addio a 50mila giovani nei campi

Lavoro: Coldiretti, addio a 50mila giovani nei campi senza voucher

Sistemi di accumulo: passi avanti verso la definitiva affermazione tecnologica ed economica

Con ARTHA Consulting nasce un nuovo polo nel settore fotovoltaico

A Bari 'Next Energia': -2% consumi, -3% emissioni CO2, record di solare ed olico in Italia

PA: Galletti, nuovi criteri ambientali minimi per prodotti tessili, edilizia, arredi interni

Edilizia green: le nanotecnologie pugliesi volano a New York

Terna: in Sardegna il polo

Cosa ne pensi di questa notizia?



Anie e Elettricità Futura siglano accordo per le rinnovabili

DI EDITORE - 26/01/2018

Anie e Elettricità Futura hanno siglato un nuovo accordo per le fonti rinnovabili. L'intesa definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle **fonti rinnovabili** elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori.

L'accordo, che intende favorire la collaborazione tra le aziende appartenenti alle due associazioni, nasce dalla consapevolezza del ruolo sempre più importante delle fonti rinnovabili nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa.

Tra le nuove **imprese** che chiedono di essere rappresentate dalle due associazioni ci sono realtà che operano nella fornitura di tecnologia e nei servizi di gestione e manutenzione degli impianti da fonte rinnovabile, operatori che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'**evoluzione del mercato elettrico** e dai sistemi di gestione interconnessi del building ma anche aziende attive nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green.

«Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto», ha dichiarato **Giuliano Busetto**, presidente di Anie Confindustria «La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario rafforzare la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale».

Simone Mori, presidente di Elettricità Futura, ha aggiunto:

CONDIVIDI



«L'accordo con Anie è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni».

(sb)

condividi:



Etichette: [accordo](#) [anie](#) [Elettricità Futura](#) [fotovoltaico](#) [rinnovabili](#)

ARTICOLO PRECEDENTE



SMA, nel 2017 venduti 8,5 GW di inverter nel mondo (+3,6%). Utile stabile

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



È in programma dal 1 al 6 settembre a Gubbio (PG) il festival EcoFuturo
 27/08/2015



Fronius: il 22 settembre webinar su SnapInverter
 15/09/2017



Moduli JinkoSolar per impianto fotovoltaico da 1,7 MW per osservatorio astronomico La Silla (Cile)
 22/03/2016



SOLARE B2B
 gennaio/febbraio 2018



voltimum

Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

[HOME](#) [ECATALOGUE](#) [NOVITÀ](#) [MERCATI](#) [MARCHI](#) [DOCUMENTAZIONE](#) [VIDEO](#) [FORMAZIONE](#)Tu sei qui: [Home](#) > [Ultime notizie](#) > ANIE e ELETTRICITÀ FUTURA: siglato l'accordo sulla...

ANIE e ELETTRICITÀ FUTURA: siglato l'accordo sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili

26.01.2018

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni

E' stato siglato oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, **l'accordo tra ANIE Federazione**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate**, **468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi** di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati **dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura**, l'associazione che **rappresenta il settore elettrico nazionale**, composta da **più di 700 operatori** che impiegano **oltre 40.000 addetti** e detengono **più di 76.000 MW di potenza elettrica** installata tra convenzionale e rinnovabile e circa **1.150.000 km di linee**.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, **favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà**.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della **crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano**, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia**.

*"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di ANIE Confindustria – **La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale**".*

*"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato **Simone Mori**, Presidente di Elettricità Futura – **L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni**".*



ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Impianti fotovoltaici ed energie alternative
- ▶ Energia da fonti rinnovabili
- ▶ Distribuzione di energia

MAPPA DEL SITO



Prodotti

ALTRI LINKS



Chi siamo

SOCIAL LINKS



Facebook

REGISTRATI ORA!



Test di prodotto e altre

ANIE E ELETTRICITA' FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni.

E' stato siglato, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, [...]

RINFORZA & COIBENTA CON
SISMABONUS & ECOBONUS

MAPEI
SCOPRI DI PIÙ →

Giovedì, 25/01/2018 - ore 11:52:12

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com



Seguici su

ISSN 2038-0895

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici **ITALIA** RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative DA NON PERDERE Fisco Lavoro Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina

Misura energia prodotta da impianti a fonti rinnovabili: pro...

Durc online: Cna Installazione Impianti, Assisital e Confarti...

Commissari di gara, pubblicate le Linee guida Anac n. 5 aggi...

Siglata intesa Anie - Elettricità Futura sulla rappresentatività delle fonti rinnovabili

L'accordo definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due realtà

Giovedì 25 Gennaio 2018

Condividi 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

È stato siglato ieri, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.



BREVI
ILLUMINAZIONE, DISPONIBILI LE NORME SU PRESTAZIONI ENERGETICHE
 È disponibile in lingua italiana la norma UNI EN 15193 (parte 1) che specifica la metodologia per la valutazione della prestazione energetica dei sistemi di illuminazione
AL VIA I NUOVI CORSI E SEMINARI CSG IN TUTTA ITALIA



L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

“ Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale.

“ Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura – L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni.

Aumentano i corsi sui refrigeranti che contrastano i cambiamenti climatici

UNI: AVVISO DI SICUREZZA SUI VEICOLI ELETTRICI STRADALI

I requisiti contenuti nella norma IEC 61851-23:2014 volti a soddisfare la sicurezza in termini di protezione contro le scosse elettriche potrebbero non coprire tutte le possibili combinazioni di stazioni di ricarica e veicoli

ANTICORRUZIONE, RICHIESTA ANAC AGLI RPCT SULLA NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'Autorità ha constatato l'estrema esiguità del numero dei Responsabili dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA), abilitati ad operare rispetto al totale di Stazioni Appaltanti attive nella Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

LAZIO, 4 MILIONI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI 137 PALESTRE

Online la graduatoria del bando regionale "Pronti Sport Via" per il finanziamento degli interventi di riqualificazione e manutenzione

nmc naturefoam by nmc

CLIMAFLEX®

Il primo isolante flessibile in schiuma di polietilene a base vegetale. L'isolamento non cambia, sono le materie prime utilizzate che fanno la differenza...

Vieni a scoprire NMC Naturefoam® su www.nmc-naturefoam.com www.nmc-italia.it

ABBONATI SUBITO

CARTA DIGITAL

APPROFITTA

DALLE AZIENDE CAREL, LE SOLUZIONI ALL'INSEGNA DELLA CONNETTIVITÀ IN MOSTRA A CHICAGO

L'azienda esporrà µChiller, controller per la gestione completa di unità chiller e pompe di calore aria/acqua e acqua/acqua

OLIMPIA SPLENDID VINCE IL GOOD DESIGN AWARD 2017

L'azienda ha vinto il premio internazionale nella categoria Household Products grazie al progetto del

Cerca

Media gallery

Entra

[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

Rinnovabili: siglato accordo tra ANIE ed Elettricità Futura

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni.

Pubblicata il: 25/01/2018 11:02
Redazione ImpresaGreen.it



E' stato siglato l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate**, **468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati **dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto** ed **Elettricità Futura**, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di **700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.**

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle **fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, **favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.**

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della **crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano**, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.**

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di ANIE Confindustria – **La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale.**

"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato **Simone Mori**, Presidente di Elettricità Futura – **L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni.**"

Cosa ne pensi di questa notizia?

Incentivi

Eventi

Rinnovabili

Mobilità

Building

Datacenter

Potrebbe anche interessarti...

Energia: arrivano nuovi criteri ambientali per illuminazione pubblica

Voucher: Coldiretti, senza strumenti addio a 50mila giovani nei campi

Lavoro: Coldiretti, addio a 50mila giovani nei campi senza voucher

Sistemi di accumulo: passi avanti verso la definitiva affermazione tecnologica ed economica

Con ARTHA Consulting nasce un nuovo polo nel settore fotovoltaico

A Bari 'Next Energia': -2% consumi, -3% emissioni CO2, record di solare ed olico in Italia

PA: Galletti, nuovi criteri ambientali minimi per prodotti tessili, edilizia, arredi interni

Edilizia green: le nanotecnologie pugliesi volano a New York

Terna: in Sardegna il polo

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

Accedi tramite il tuo account social



Accedi tramite il tuo account LavoriPubblici

Password

Password dimenticata?

ACCEDI

[Home](#) [News](#) [Normativa](#) [Focus](#) [Libri](#) [Aziende](#) [Prodotti](#)

CORSI DI FORMAZIONE

Home > News > ENERGIA

Anie ed Elettricità Futura: siglato accordo sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili

25/01/2018



E' stato siglato oggi (ieri p.c.l.), a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di

Non hai un account su LavoriPubblici?

ISCRIVITI

GEOLOCALIZZA IL TUO STUDIO TECNICO



GEOLOCALIZZATI GRATIS

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

IP TOPNEWS

GIORNO SETTIMANA MESE



Codice appalti: Nuove Linee guida sui commissari di gara "non operat...

Gazzetta Ufficiale



Riforma delle Protezione civile: Pubblicato il decreto legislativo



Modalità di Regularizzazione debiti Architetti e Ingegneri: Inarcassa...



Regione Puglia: Pubblicato sul Bur il Regolamento Edilizio Tipo



Autorizzazione per l'inizio lavori: Una circolare della Regione Sicili...

proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

“Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di ANIE Confindustria – *La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale*”.

“Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato **Simone Mori**, Presidente di Elettricità Futura – *L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni*”.

© Riproduzione riservata

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it



REGISTRATI

Non perdiamoci di vista... [iscriviti alla newsletter](#)

COMMENTI

Tag: ANIE

NOTIZIE CORRELATE

CANALI TEMATICI ►



ENERGIA 24/01/2018
Valutazione di impatto ambientale (VIA) su un impianto di produzione di energia eolica: nuova

CONDIVIDI

COMMENTI



ENERGIA 23/01/2018
6 consigli per risparmiare sui costi di riscaldamento

CONDIVIDI

COMMENTI



ENERGIA 22/01/2018
Bonus mobili ed elettrodomestici: detrazioni per lavori a partire dal 1° gennaio

CONDIVIDI

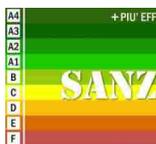
COMMENTI



ENERGIA 15/01/2018
Conto termico, aggiornato il contatore all'1 gennaio 2018

CONDIVIDI

COMMENTI



ENERGIA 15/01/2018
Redazione dell'Attestato di Certificazione Energetica (APE): nuove sanzioni in Lombardia

CONDIVIDI

COMMENTI



ENERGIA 09/01/2018
Prestazione energetica in edilizia: scarica il D.L. n. 63/2013 aggiornato alla Legge di Stabilità

CONDIVIDI

COMMENTI

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

CORSI DI FORMAZIONE ENERGIA

©1998-2018 Grafill s.r.l. - Palermo - P.IVA 04811900820 - Tutti i diritti riservati - [Informativa sulla privacy](#)



Chi siamo

Iscriviti

Scrivi per noi

Contatti

Tweet di @LavoriPubblici

Site Map

Social

Confindustria, nodi di rappresentanza

Alla fine, per dirimere la vertenza che si stava trascinando da anni tra Anie e Assoelettrica (poi Elettricità Futura) sui rispettivi perimetri di competenza nel settore delle fonti rinnovabili, è dovuto intervenire il Consiglio Generale di Confindustria, che dal maggio 2015 ha preso il posto della Giunta e di cui fanno parte quasi duecento membri, un vero e proprio parlamentino. Lo sottolinea lo stesso comunicato con cui ieri le due associazioni hanno annunciato di aver siglato un accordo che fissa una linea di demarcazione tra costruttori di tecnologie e produttori (v. notizia a parte).

"Sono la stessa famiglia", affermava a fine maggio 2015 Anie Rinnovabili,

segue a pag. 6

Confindustria, nodi di rappresentanza

nel pieno della contesa con Assoelettrica sulla leadership associativa nell'energia verde. Nello stesso giorno Assoelettrica ribadiva invece che sono "due mestieri diversi" e ufficializzava l'invito a assoRinnovabili a unirsi, come sarebbe poi avvenuto due anni dopo. L'intervento del Consiglio Generale è segno che la questione aveva finito per travalicare lo stretto ambito del marketing associativo per investire la politica e la conduzione operativa di Confindustria nel campo dell'energia.

Un campo del resto non nuovo a divisioni di questo tipo, con la frattura storica tra produttori e consumatori di energia che ha portato a scontri memorabili tra big come Guido Barilla, Fulvio Conti, Chicco Testa e, nel 2014, all'uscita di scena di Aurelio Regina, vice presidente con delega allo sviluppo e all'energia che, guarda caso, in più occasioni aveva lamentato, l'eccessivo prezzo dell'elettricità, colpa di tasse e oneri di sistema, puntando il dito sul troppo generoso sistema di incentivazione delle Fer. Qualcosa di simile alla vicenda che portò, sempre nel 2014, all'uscita di Assocostieri da Confindustria.

Fratture che nel 2006 si era pensato di evitare con la nascita di Confindustria Energia, chiamando a presiederla un uomo di mediazione e di unione come Pasquale De Vita. Un'iniziativa che puntava a consentire alla filiera confindustriale dell'energia di arrivare a fare sistema, finita come è finita, confinata di fatto a gestire le relazioni industriali. Senza peraltro mettere finora la faccia sulla vicenda che in dicembre ha portato Engie a recedere unilateralmente dai contratti elettrico e gas acqua suscitando la reazione di Filctem, Femca e Uiltec.

Come un tema di rappresentanza lo pone anche la decisione di Snam di lasciare Anigas (dopo essere entrata nei mesi scorsi anche in Assogasliquidi, pur limitatamente alle attività Gnl), scelta che è difficile spiegare solo con l'uscita della società dalla distribuzione locale, considerato che nell'associazione permangono gestori di grandi infrastrutture (es. Adriatic Lng e TAP) e lo statuto menziona esplicitamente le attività di trasporto, stoccaggio e rigassificazione, accanto a quelle di vendita e distribuzione.

Sarebbe interessante sapere se anche di questi temi si sia parlato nel Consiglio Generale di Confindustria.



Rinnovabili, accordo Anie-Elettricità Futura

È stato siglato oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE, Federazione delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto, ed Elettricità Futura, associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale. "L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura - informa una nota - definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà".

segue a pag. 5

Rinnovabili, accordo Anie-Elettricità Futura

Un'intesa su una "spartizione" delle competenze tra le due realtà era stata prefigurata in maggio su queste pagine da Anie Rinnovabili (v. *Staffetta 30/05/17*).

L'accordo, prosegue il comunicato, "rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia".

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sotto-

lineato Giuliano Busetto, presidente di ANIE Confindustria – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato Simone Mori, presidente di Elettricità Futura – L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

ANIE riunisce oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro. Elettricità futura conta 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

In passato Anie e Assoelettrica, dalla cui incorporazione di assoRinnovabili è poi nata Elettricità Futura, si sono trovate in aperta competizione tra loro per il ruolo di punto di riferimento per la rappresentanza del settore rinnovabili in Confindustria (v. *Staffetta 15/05/14*). In tempi più recenti, lo scorso aprile, Felice Egidi di Assoelettrica aveva parlato di un "matrimonio" con Anie (v. *Staffetta 12/04/17*). Poco dopo, in maggio, il presidente di Anie Rinnovabili, Alberto Pinori, aveva specificato di aver raggiunto un "accordo con il presidente di Elettricità Futura, Simone Mori, assieme ad Antonella Mansi di Confindustria, affinché vengano definiti i perimetri di competenza tra Anie Rinnovabili ed Elettricità Futura".

QUESTIONI DI RAPPRESENTANZA IN CONFINDUSTRIA

Alla fine, per dirimere la vertenza che si stava trascinando da anni tra Anie e Assoelettrica (poi Elettricità Futura) sui rispettivi perimetri di competenza nel settore delle fonti rinnovabili, è dovuto intervenire il Consiglio Generale di Confindustria, che dal maggio 2015 ha preso il posto della Giunta e di cui fanno parte quasi duecento membr ...



HOME ULTIME NOTIZIE NEWS VIDEO RUBRICHE ▾ AZIENDE ▾ MENSILE ▾



Home > NEWS > Accordo Anie – Elettricità Futura sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili

NEWS

Accordo Anie – Elettricità Futura sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili

L'intesa definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche

Da **Redazione** - 24 gennaio 2018 34



*“Definire i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorire sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà”. E' questo l'obiettivo dell'intesa siglata firmata da **ANIE e Elettricità Futura**, un'iniziativa che – si legge in una nota – “rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano”.*

Prioritario supportare lo sviluppo delle Fer

*“Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – sottolinea in una nota **Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria** – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato*

Ultime News2



NEWS

Accordo Anie – Elettricità Futura sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili



SCENARI

La gestione smart dell'acqua può far risparmiare 370 mln di euro...



SCENARI

Accordo ISPRA – RFI per lo studio dei fenomeni franosi



E7

Connected car, la sicurezza corre sul web – e7 è on...



NEWS

Dalla NASA un mini-reattore nucleare per le missioni su Marte



Economia Circolare

L'Europa punta sulla plastica per spingere l'economia circolare

dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale”.

Coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green

“Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – commenta in nota Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura – L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni”.



TAGS [accordo](#) [anie](#) [elettricità futura](#)

CONDIVIDI



Mi piace 0



Redazione

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



NEWS

Dalla NASA un mini-reattore nucleare per le missioni su Marte



NEWS

Inquinamento, in Cina si punta sulle torri antismog



NEWS

Intesa Sanpaolo unica azienda italiana nella classifica della sostenibilità stilata dalla rivista Corporate Knights



News

I più visti

Rinnovabili

ECONOMIA  **FINANZA**
 Il Messaggero.it

CERCA 

ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili



(Teleborsa) - **E' stato siglato oggi 24 gennaio**, a seguito del **Consiglio Generale di Confindustria**, l'accordo tra **ANIE Federazione**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra **ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia**.

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE Confindustria** – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché

 **CONDIVIDI NOTIZIA**



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: "il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con **ANIE** è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

2018-01-24 18:15:03
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER POTER INVIARE UN COMMENTO DEVI ESSERE REGISTRATO

Se sei già registrato inserisci username e password oppure **registrati ora**.

Username:

Password:

INVIA

0 commenti presenti

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

facile.it STRUMENTI DI RISPARMIO



IL VIDEO PIÙ VISTO



Fabio Fulco, lacrime a Domenica Live:
«L'addio a Cristina? Ecco qual è stato il mio errore»

TUTTOMERCATO



IL MESSAGGERO PER I LETTORI

GIORNALE CARTACEO
Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci



ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni

TELEBORSA

Publicato il 24/01/2018
Ultima modifica il 24/01/2018 alle ore 17:48



E' stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del **Consiglio Generale di Confindustria**, l'accordo tra **ANIE Federazione**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate**, **468mila addetti** e **un fatturato aggregato di 74**

miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra **ANIE e Elettricità Futura** **definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e

commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.**

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE Confindustria** – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: "il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con **ANIE** è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

IL GIORNALE DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE
SUL TUO PC



LEGGI SU IPAD
E IPHONE
Disponibile su
App Store



LEGGI SU TABLET
E MOBILE ANDROID

INIZIATIVE IN EDICOLA



Secolo Focaccia e
Fantasia, dal 13
luglio in edicola a
8,90€



DVD Alta Via dei
Monti Liguri dal 11
Aprile in edicola a
9,90€



130 di questi Rolli,
in edicola a 8,90€

SERVIZI



AFFARI



CASE



METEO



SCUOLE



RADIO



NECROLOGI

ABBONATI SUBITO

| | |
|------------|---|
| NEWS | Genova / Savona / Imperia / Levante / La Spezia / Basso Piemonte / Italia / Mondo |
| SEZIONI | Economia / Cultura&Spettacoli / Tech / Gossip / Salute / Blog / Sondaggi |
| SHIPPING | The MediTelegraph / Avvisatore marittimo / TTM |
| MULTIMEDIA | XIX TV / Foto |
| SERVIZI | Affari / Case / Necrologie / Meteo / Radio / RSS / Scuole / Tribunali |
| PUBBLICITÀ | Publirama / Annunci |
| ABBONATI | Cartaceo / Digitale |
| CONTATTI | Redazione / La storia |

Cerca...

SEGUI IL SECOLO XIX ►



IPHONE



ANDROID



CURRENTS



ARCHIVIO



RADIO

twitter

facebook

YouTube

ANIE SIGLA ACCORDO SU RINNOVABILI CON ELETTRICITA' FUTURA

Roma, 24 gen. (askanews) - Siglato l'accordo tra Anie Federazione ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti. L'intesa tra Anie e Elettricità Futura "definisce i perimetri confindustriali....

INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI & NEWS SU ECONOMIA REALE, INNOVAZIONI, DIGITAL TRANSFORMATION

DIRETTORE FILIPPO ASTONE

Anie e Elettricità Futura: siglato l'accordo sulla rappresentanza delle fonti rinnovabili

24 gennaio 2018

L'intesa tra Anie e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà. L'accordo rappresenta un ulteriore segnale della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

Anie Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300** aziende associate, **468.000** addetti e un fatturato aggregato di **74 miliardi** di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto. Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di **700** operatori che impiegano oltre **40.000** addetti e detengono più di **76.000 MW** di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa **1.150.000 km** di linee.

«Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di Anie Confindustria – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale.»

«Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti – ha commentato **Simone Mori**, Presidente di Elettricità Futura – L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni.»

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK

Italia Markets closed

FTSE MIB

23.622,62
-213,98 (-0,90%)

Dow Jones

26.219,38
+8,57 (+0,03%)

Nasdaq

7.418,72
-41,57 (-0,56%)

Anie sigla accordo su rinnovabili con Elettività Futura

asknews Rbr

Askanews 24 gennaio 2018

Roma, 24 gen. (askanews) - Siglato l'accordo tra Anie Federazione ed Elettività Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti.

L'intesa tra Anie e Elettività Futura "definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due realtà".

L'accordo, spiega una nota, "rappresenta un ulteriore segnale della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia".

**Inizia la conversazione**[Accedi per pubblicare un messaggio.](#)

Finanza Askanews

Ue, Padoan: ha molte opportunità, sfida è Europa a misura giovani

Investire in educazione, innovazione, tecnologia e competenze



Finanza Askanews

Elezioni, Calenda: flat tax e stop tasse università promesse fesse

Sono irrealizzabili. Fiscalità deve essere mezzo e non fine

Esonero Di Responsabilità Sui Dati Aiuto
Suggerimenti

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli

**Clamoroso: l'iPhone X potrebbe essere ritirato dal mercato**

Yahoo Finanza

Italia Markets closed



Energia: accordo Anie ed Elettricità Futura su fonti rinnovabili

asknews Red
Askanews 24 gennaio 2018

Roma, 24 gen. (askanews) - E' stato siglato oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra Anie Federazione ed Elettricità Futura.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di Anie Confindustria - La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

"Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti - ha commentato Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura - L'accordo con Anie è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".



Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.



Finanza Trend Online

A2A in calo, ma broker bullish. Piace la multi-utility lombarda

Dopo tre sedute consecutive in salita, quest'oggi le vendite sono tornate a fare capolino anche su A2A che ha terminato gli...



Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Leggi altri articoli



Alitalia e Norwegian Air litigano su Facebook, ecco lo scambio di frecciate

Yahoo Finanza



Uno studente guadagna 742€ al giorno

Toropton Pubblicità

Esonero Di Responsabilità Sui Dati Aiuto
Suggerimenti

ECONOMIA

LA STAMPA

SEZIONI

ECONOMIA LAVORO FINANZA BORSA ITALIANA PERFORMANCE ESTERO FONDI OBBLIGAZIONI VALUTE NOTIZIARIO TUTTOSOLDI MARE

ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni

TELEBORSA

Pubblicato il 24/01/2018
Ultima modifica il 24/01/2018 alle ore 17:48

cerca un titolo



E' stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del **Consiglio Generale di Confindustria**, l'accordo tra **ANIE Federazione**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate**, **468mila addetti** e un **fatturato aggregato di 74**

miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra **ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di

LEGGI ANCHE

17/01/2018



Rinnovabili, il Parlamento Europeo aumenta i target

15/01/2018

Falck Renewables riceve due ordini dalla Svezia

07/12/2017

ENEA, accordo in India con Università Tecnologica per sviluppo rinnovabili

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.**

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE Confindustria** - La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: "il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con **ANIE** è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".



24/01/2018
Affondano le Borse del Vecchio Continente

24/01/2018
Università, Camusso: ricostruire l'idea di un sistema collettivo

24/01/2018
Mnuchin: "Dollaro debole fa bene al commercio degli Stati Uniti"

24/01/2018
Maire Technimont, aggiornamento sull'acquisto di azioni proprie

[> Altre notizie](#)

CALCOLATORI

-  **Casa**
Calcola le rate del mutuo
-  **Auto**
Quale automobile posso permettermi?
-  **Titoli**
Quando vendere per guadagnare?
-  **Conto Corrente**
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

| Notiziario | Mercati | Calcolatori | Rubriche | Servizi utili |
|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|---------------|
| » Piazza Affari | » FTSE MIB | » Rate del mutuo | » Dizionario | » RSS |
| » Mercati | » Alfabetico | » Costi automobile | » Tuttosoldi | » Eventi |
| » Economia | » Fondi | » Vendite titoli | » Lavori in corso | » Calendario |
| » Editoriali | » Obbligazioni | » Conto corrente rosso | | |

ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili



Publicata il: 24/01/2018



(Teleborsa) - E' stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e...

Fonte: ECONOMIA.ILMESSAGGERO.IT

[Continua a leggere →](#)

[#economia](#) [#finanza](#) [#ilmessaggero](#)
[#news](#)

NOTIZIE CORRELATE



Mar Cinese Meridionale, Pechino promette "un'umiliazione totale" agli Stati Uniti



Parola di Pompeo! La CIA riconosce di essere dietro le sanzioni contro il Venezuela



VIDEO ITALIANO. Tutta l'ipocrisia mediatica nel caso Oscar Perez ridicolizzata in 1 minuto e mezzo

ULTIME DAL BLOG



Come curare la cellulite?

Publicata il: 26/06/2017



Calcio e Broker Finanziari, Un Pericolo Per Le Nuove Generazioni?

Publicata il: 2/02/2017



Recensione bilancia Koo geek Bluetooth Wifi, una bilancia "2.0".

Publicata il: 12/07/2016



Recensione Dodocool auricolare bluetooth multifunzione per auto

Publicata il: 5/07/2016

LE PIÙ LETTE



La vendita di Alitalia slitta a dopo il voto. Lufthansa delusa per l'esito dei negoziati

Fonte: [www.lastampa.it](#)



Pininfarina, il design personalizzato La scommessa sugli aerei cinesi

Fonte: [www.corriere.it](#)



Con Mytheresa e Moncler a Gstaad, dove la montagna è esclusiva

Fonte: [www.vanityfair.it](#)

Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

- Politica
- Interviste
- Cultura, Societa', Sport
- Comunicati stampa
- La Voce degli AVVOCATI
- Partito degli Italiani dall'Estero
- Lettere

Sezioni

- Politica**
- » Eletti all'estero
 - » - On. Mario BORGHESE
 - » - On. Renata BUENO
 - » - On. Mario CARUSO
 - » - On. Gianni FARINA
 - » - On. Marco FEDI
 - » - On. Laura GARAVINI
 - » - On. Francesca LA MARCA
 - » - On. Ricardo MERLO
 - » - On. Fucsia NISSOLI
 - » - On. Guglielmo PICCHI
 - » - On. Fabio PORTA
 - » - On. Alessio TACCONI
 - » - Sen. Aldo DI BIAGIO
 - » - Sen. Francesco GIACOBBE
 - » - Sen. Fausto LONGO
 - » - Sen. Claudio MICHELONI
 - » - Sen. Renato Guerino TURANO
 - » - Sen. Claudio ZIN
 - » - XV Legislatura
 - » - - On. Mariza BAFILE
 - » - - On. Arnold CASSOLA
 - » - - On. Salvatore FERRIGNO
 - » - - On. Massimo ROMAGNOLI
 - » - - Sen. Luigi PALLARO
 - » - - Sen. Edoardo POLLASTRI
 - » - - Sen. Antonella REBUZZI
 - » - XVI Legislatura
 - » - - On. Giuseppe ANGELI
 - » - - On. Amato L. BERARDI
 - » - - On. Gino BUCCHINO
 - » - - On. Franco NARDUCCI
 - » - - On. Antonio RAZZI
 - » - - Sen. Esteban Juan CASELLI
 - » - - Sen. Nicola DI GIROLAMO
 - » - - Sen. Raffaele FANTETTI
 - » - - Sen. Mirella GIAI
 - » - - Sen. Basilio

Data ed ora di accesso alla pagina

24/1/2018 - 20:01

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

Home : [Politica](#) : **ANIE ED ELETTRICITÀ FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI**

- Invia un' e-mail ad un amico
- Versione stampabile
- del.icio.us
- Digg this

ANIE ED ELETTRICITÀ FUTURA: SIGLATO L'ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA DELLE FONTI RINNOVABILI

Riceviamo e pubblichiamo on 24 Gennaio, 2018 18:15:44 | 31 numero letture

Dimensione caratteri

Nessuna novita' per questo articolo

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni
 Milano, 24 gennaio 2018 - E' stato siglato oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40.000 addetti e detengono più di 76.000 MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.
 L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.
 L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.
 "Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria - La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".
 "Il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti - ha commentato Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura - L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

Per ulteriori informazioni:
 Anie Confindustria: Valeria Carusi - valeria.carusi@bm.com - Tel. +39 3481301033
 Elettricità Futura: Andrea Zaghi - andrea.zaghi@elettricitafutura.it - Tel. +39 3493915303

Commenti (0 inviato) [Invia commento](#)

il piu' popolare

- **MA TELECOM CHE MESTIERE FA ?**
- **La Dolphins Jazz Orchestra presenta Fanya Di Croce. Interessante appuntamento concertistico venerdì 26 gennaio al Teatro Comunale Nicola Restà di Massafra**
- **NOTA DI ACCREDITAMENTO STAMPA - Investimenti esteri in Italia. Il diritto del lavoro italiano in pillole (Farnesina, mercoledì 24 gennaio)**
- **Allerta dell'Agencia francese di sicurezza sanitaria: AIFA dispone ritiro dalle farmacie di un lotto di soluzione per dialisi**

il piu' commentato

- **MARCO TRAVAGLIO E' LA SPIA DI UNA RAI SCREDITATA**
- **ITALIANI ALL'ESTERO: SERVE IL PARTITO E SI DEVE FARE QUI E SUBITO**
- **Lettera di Silvio Berlusconi agli Italiani nel mondo**
- **MOTOCICLETTA OGGI. PIU' UNO STRUMENTO DI MORTE CHE DI PIACERE. MARCO SIMONCELLI DOCET !**

Il piu' spedito

- **LA PRESENTAZIONE, A ZERMEN DI FELTRE, DEL LIBRO DI ARNALDO DE PORTI, A TITOLO OMNIA DE OMNIBUS**
- **E' Stalking condominiale se molesta tutte le vicine di casa anche se la vittima è una sola**
- **SACRIFICI**
- **IL MOMENTO POLITICO E' TRAGICO**

Autori

Remo Pulcini

I nostri link

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. [OK](#)



NOTIZIE E MERCATI SOLDI FISCO E TASSE DIRITTI ALTRO



FINANZA
ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili

[Condividi su Facebook](#)

24 gennaio 2018 - (Teleborsa) – E' stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.

“Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L
 M N O P Q R S T U V W X
 Y Z

I temi caldi



Bollette a 28 giorni: le compagnie alzano le tariffe e guadagnano come prima



Studiare all'estero gratis? Ci pensa l'Inps. Ecco il concorso



Licenziato il primo robot della storia: era inefficiente



Welfare aziendale, una sfida per il futuro: tutti ne parlano ma solo il 17% degli occupati sa cos'è



Stipendi d'oro per i dipendenti di Camera e Senato: fino a 480mila euro

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO

diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale”.

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: “il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con **ANIE** è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni”.

[Condividi su Facebook](#) +

Contenuti sponsorizzati



Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

[Scopri come averne uno](#)



Nuova Jeep® Renegade Limited, il top di Gamma a 150€ al mese.

[WINTER IS OUR HABITAT](#)



A 290€ al mese con Bollo e Assicurazione Rca, Anticipo zero e puoi restituirla dopo 2 anni

[Fiat 500X](#)



Prestito NoiPA, tassi agevolati solo per Dipendenti Pubblici, Statali e Pensionati

[Preventivo Gratuito](#)



Governo approva sconto Rc Auto - Scopri la nuova tariffa agevolata!

[Verifica con targa](#)



La legge che estingue i debiti ma che in pochi applicano, perchè?

[Legge taglia debiti!](#)

Per approfondire

- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Flat tax, cos'è e come funziona



Chi sono i 10 veri miliardari d'Italia



Ecco chi sono i pensionati più ricchi d'Italia



Quanto guadagnano i dipendenti della Banca d'Italia



Dopo i sacchetti bio, in arrivo la tassa sulla plastica

[Ann.](#) ▶ ✕



Il Futuro del Denaro - La Rivoluzione Bitcoin

Sponsorizzato da

RAPPRESENTANZA FER

Intesa tra Anie e Elettricità Futura

Distinti costruttori di tecnologie e produttori

Accordo in Confindustria tra Anie ed Elettricità Futura per definire i perimetri di rappresentanza relativi alle Fer elettriche, distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori.

a pag. 9

DEFINITI I PERIMETRI CONFINDUSTRIALI

Rappresentanza Fer, intesa Anie-Elettricità Futura

Distinti costruttori di tecnologie e produttori per favorire "sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due associazioni"

Accordo in casa Confindustria tra Anie ed Elettricità Futura per definire i perimetri di rappresentanza relativi alle rinnovabili elettriche, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori. L'intesa è stata siglata oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, e "favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti" alle due associazioni, sottolinea una nota congiunta.

L'accordo, continua il comunicato, "rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte

di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia".

Soddisfatto il presidente di Anie, Giuliano Busetto: "La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In



quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera", commenta.

Per il numero uno di Elettricità Futura, Simone Mori, "l'accordo con Anie è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".





ABBONAMENTI ACCEDI

CHI SIAMO CONTATTI

QUOTIDIANO ENERGIA

Aggiornato alle 18:35 del 24 gennaio 2018

ULTIME NOTIZIE ELETTRICITÀ GAS PETROLIO RINNOVABILI EFFICIENZA ACQUA MOBILITÀ TUTTE LE SEZIONI

ridotti al 35% [16:57] Rifiuti, arriva un indice sul costo dei servizi di smaltimento [15:50] Galletti: "Non mi candido, resto al servizio del Paese"



24 gennaio 2018 Società - associazioni

DEFINITI I PERIMETRI CONFINDUSTRIALI

Rappresentanza Fer, accordo Anie-Elettricità Futura

L'intesa distingue tra costruttori di tecnologie e produttori per favorire "sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due associazioni"



Accordo in casa Confindustria tra Anie ed Elettricità Futura per definire i perimetri di rappresentanza relativi alle rinnovabili elettriche, facendo una

distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori. L'intesa è stata siglata oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, e "favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti" alle due associazioni

FOCUS PREZZI

INDICI ENERGIA



Abbonati per continuare a leggere

In un unico abbonamento

- QUOTIDIANO ENERGIA
- versione pdf del quotidiano
- Abbonamento al Quotidiano Energia
- Le notizie dal mondo dell'acqua su Quotidiano Energia



ULTIME NOTIZIE



Rappresentanza Fer, accordo Anie-Elettricità Futura

Accordo in casa Confindustria tra Anie ed Elettricità Futura per definire i perimetri...



Acqua, Ato2 pagherà 7,5 mln € l'anno ad Ato3

Vale 224 milioni di euro in 30 anni l'accordo per le fonti del Peschiera-L...



Import gas, flussi dall'Algeria ridotti al 35%

Nel corso del giorno gas 25 gennaio, la capacità di trasporto dell'infrastrut...



Rifiuti, arriva un indice sul costo dei servizi di smaltimento

"Migliorare l'informazione statistica per il monitoraggio dell'andamento n...



FINANZA ▾ NEWS

ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili



L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni

24 gennaio 2018 - 17.48

(Teleborsa) - **E' stato siglato oggi 24 gennaio**, a seguito del **Consiglio Generale di Confindustria**, l'accordo tra **ANIE Federazione**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra **ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le

opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.**

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE Confindustria** – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: "il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con **ANIE** è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

powered by Teleborsa

Divisione Stampa Nazionale
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
P.Iva 00906801006

—
Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento di CIR SpA

—
ISSN 2499-0817

REDAZIONE
SCRIVETECI
PRIVACY

Sannioportale.it

PUBBLICITÀ

Pubblicità 4w



Stelvio Quadrifoglio
Una nuova tentazione firmata Alfa Romeo

[Richiedi Preventivo](#)



Alfa Romeo Giulietta
Sulle vetture in stock tutti gli optional sono in omaggio

[Richiedi Preventivo](#)



Divertiti con DriveNow
Prova subito tutto il piacere di BMW e MINI, da 0,25 €/min

[Iscriviti e risparmia 19€](#)

NEWS LAVORO SPORT DAL WEB GOSSIP TECNOLOGIA SALUTE CINEMA E TV + AMATE + VISTE

Cerca nel Sito

ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili

ID Articolo: 1803249 mercoledì 24 gennaio 2018 fonte Quifinanza.it 1245

Facebook

Twitter

Google Plus

PUBBLICITÀ

RisparmiaSemplice.it
www.risparmiasemplice.it

Il miglior
GESTORE
per **TELEFONO**
ADSL
LUCE e GAS
lo troviamo **NOI!**

(Teleborsa) - E' stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee. L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà. L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia. "Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto - ha sottolineato Giuliano Busetto, Presidente di ANIE Confindustria - La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale". Simone

Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: "il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con ANIE è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU QUIFINANZA.IT](#)

BEPPEGRILLO.IT



Energia: in Senato la denuncia contro inquinamento ENI in Nigeria (10-01-2018)

mercoledì 10 gennaio 2018

fonte Beppegrillo.it

1282



Il Pd manipola i dati Istat sull'occupazione: aumentano solo i precari (09-01-2018)

martedì 9 gennaio 2018

fonte Beppegrillo.it

1275



Addio Imposimato, grande magistrato e guida sicura (02-01-2018)

FER, ACCORDO ANIE-ELETTRICITA' FUTURA

E' stato siglato oggi, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE, Federazione delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto, ed Elettricità Futura, associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale. "L'intesa tra ANIE e Elettricità Futura - ...



ANIE ed Elettricità Futura siglano accordo su fonti rinnovabili

L'intesa, che definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche distinguendo tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le aziende appartenenti alle due Associazioni

TELEBORSA

Pubblicato il 24/01/2018



E' stato siglato oggi 24 gennaio, a seguito del Consiglio Generale di Confindustria, l'accordo tra ANIE Federazione, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468mila addetti e un fatturato

aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto ed Elettricità Futura, l'associazione che rappresenta il settore elettrico nazionale, composta da più di 700 operatori che impiegano oltre 40mila addetti e detengono più di 76mila MW di potenza elettrica installata tra convenzionale e rinnovabile e circa 1.150.000 km di linee.

L'intesa tra **ANIE e Elettricità Futura definisce i perimetri confindustriali relativi al settore delle fonti rinnovabili elettriche** e, facendo una distinzione tra costruttori di tecnologie e produttori, favorisce sinergia e collaborazione tra le Aziende appartenenti alle due realtà.

L'accordo rappresenta altresì un ulteriore segnale inequivocabile della crescente importanza che le fonti rinnovabili stanno assumendo nel sistema elettrico italiano, come conferma la crescente domanda associativa da parte di imprese che operano sia nella fornitura di tecnologia, servizi di

gestione e manutenzione degli impianti di produzione da fonte rinnovabile ed imprese che vogliono cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato elettrico e dai sistemi di gestione interconnessi del building, sia nella produzione e commercializzazione dell'energia elettrica green, **consentendo al Paese di proseguire il percorso di decarbonizzazione dell'economia.**

"Siamo molto soddisfatti dell'accordo raggiunto – ha sottolineato **Giuliano Busetto**, Presidente di **ANIE Confindustria** – La trasformazione che le fonti rinnovabili portano al sistema elettrico rappresenta un passaggio imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese. In quest'ottica diventa prioritario supportare lo sviluppo della filiera delle fonti rinnovabili cosicché sia rafforzata la presenza e il ruolo della nostra industria nel mercato dell'energia che rappresenterà, nel prossimo futuro, un volano economico a livello mondiale".

Simone Mori, Presidente di Elettricità Futura, ha dichiarato: "il successo di una tecnologia è strettamente correlato alla collaborazione attiva e continuativa degli attori coinvolti. L'accordo con **ANIE** è l'occasione per coordinare al meglio costruttori di impianti e produttori di energia green, due segmenti integrati della catena del valore che costituiscono un'eccellenza del nostro Paese, al fine di incrementare la loro rappresentatività nel sistema confindustriale e, soprattutto, nei confronti delle istituzioni".

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**

SEZIONI

Shipping
Transport
Markets
Interviews
Med Routes
Green&Tech

SERVIZI

Data&Report
Eventi
Blog
Video&Audio
Archivio

NEWSLETTER

News ed analisi selezionate dalla nostra redazione. Direttamente nella tua casella di posta!

[ISCRIVITI ORA](#)

SOCIAL

[Follow @meditelegraph](#)

RSS

[TWITTER](#)

[LINKEDIN](#)

[FACEBOOK](#)